COMUNE DI ROMA

MUNICIPIO I

INTERVENTO
DI RICONVERSIONE FUNZIONALE
DELL'EX CINEMA METROPOLITAN
IN SPAZIO COMMERCIALE
DI MEDIA DISTRIBUZIONE
E PER ATTIVITÀ CULTURALI

Via del Corso n.7 - ROMA

Richiedente:

DM Europa S.r.I. - Via del Corso n. 160, 00186 - ROMA

DM EUROPA SRI. Via del dorso, 160 /00186/Roma

Progettista:

Arch. Massimo Famiglini - ord. arch. Roma 4583 Via Portuense, 953 - 00148 Roma

Consulente Specialistico:

Arch. Katia Palisi - ord. arch. Latina n. 763 Via Bolzano, 16 Roma

TOTAL TOTAL MASSING FAM STATE TO A STATE TO

RELAZIONE PER LA VERIFICA DELL'APPLICABILITÀ DEI CRITERI O CONDIZIONI AI SENSI DEL D.M. 52/2015. ESCLUSIONE DELLA SUSSISTENZA DI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE

Crawlngs

- Deputes region

Scala di stampa 1:1

RELAZIONE ESCLUSIONE VIA

Formato A4

20/12/2019 Date

Elaborazione grafica:

SPALEPLANNERS.

roma via Portuense 953, 00148 - tel. (+39) 066556096 - 0665670255, fax 0665090027 spaceroma@spaceplanners.lt - www.spaceplanners.lt

cap.soc, € 40.000,00 reg. trib. RM 8184/84 p.lva 01597411006 c.c.l.a.a. 540658 - tuttl I disegni sono di proprietà spaceplanners

RELAZIONE PER LA VERIFICA DELL'APPLICABILITÀ DEI CRITERI O CONDIZIONI AI SENSI DEL D.M. 52/2015.

ESCLUSIONE DELLA SUSSISTENZA DI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE

Deliberazione di Assemblea Capitolina n° 56 del 23.07.2019 di Indirizzi al Sindaco, ex art. 24 dello Statuto Comunale, ai fini della sottoscrizione di un Accordo di Programma ex art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per l'approvazione in variante al PRG vigente, dell'intervento di riconversione funzionale dell'ex cinema Metropolitan in spazio commerciale di media distribuzione e per attività culturali

PREMESSA

CENNI STORICI E CRONOLOGIA DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

L'ex Cinema Metropolitan è sito in Roma, via del Corso n 7, nel rione Campo Marzio ed è da tempo dismesso a seguito della totale cessazione dell'attività cinematografica; la sua chiusura funzionale e manutentiva costituisce un rilevante fattore di degrado urbano della tratta iniziale di via del Corso, a ridosso di piazza del Popolo.

La struttura fu costruita nel 1906 come grande magazzino, adattata nel 1911 come cinema teatro Americano per poi, attraverso una complessiva ristrutturazione avvenuta nel 1948, assumere la definitiva denominazione di "Metropolitan"; costituita originariamente da un'unica sala da 1.600 posti con platea e due gallerie, nel 2000 è stata totalmente riconfigurata con la completa demolizione della sala e trasformata in un multisala.

In data 20 ottobre 2011 - prot. QFH n.22826 - la Società DM Immobiliare S.r.l. (ora DM Europa S.r.l.) in piena ed esclusiva proprietà del compendio immobiliare ha presentato al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica/Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio/U.O. Città Storica, un progetto di riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan da cinema a spazio per attività commerciale, media struttura di vendita, con annessa sala cinematografica e ripristino della facciata originale, rimuovendo le superfetazioni presenti.

In data 29 febbraio 2012 presso il Dipartimento Attività Economico-Produttive, Formazione-Lavoro di Roma Capitale, su istanza della Società DM Immobiliare S.r.l. volta alla disamina del "progetto di apertura di Media Struttura di Vendita (superficie di vendita mq 1.301,92 settore non alimentare), si è tenuta la Conferenza di Servizi Preliminare ai sensi degli artt.14 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. (verbale CdS trasmesso con nota prot. QH/37545 del 9 luglio 2012 ed acquisito dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica/Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio con nota prot.QF/14635/2012 in pari data).

In data 23 luglio 2012 presso il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica/Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio/U.O. Città Storica, si è tenuta la Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. per l'esame del progetto complesso immobiliare sito in Roma, via del Corso 7 - Ex Cinema Metropolitan" (convocata con nota prot. QFH/13418 del 22 giugno 2012) conclusasi con parere favorevole con prescrizioni indicate nei singoli pareri come da verbale agli atti con prot. QFH/19140 del 24 settembre 2012.

Ai fini del processo partecipativo ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbana, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57/2006, in data 15 maggio 2013 si è svolto l'incontro pubblico aperto alla cittadinanza (art. 13, comma 9, delle NTA di PRG).

In data 28 giugno 2017, con nota protocollo n. QI114378, l'Assessore all'Urbanistica, in continuità con la proposta precedente e senza variante progettuale alcuna rispetto a quanto approvato nella conferenza dei servizi del 2012, ha chiesto di riattivare l'istruttoria per la conclusione dell'iter procedurale della riconversione funzionale dell'ex cinema Metropolitan.

In data 23 luglio 2019 con **deliberazione di Assemblea Capitolina n°56** sono stati dati gli indirizzi al Sindaco, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Capitolino, per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma ex art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 con la Regione Lazio, avente ad oggetto l'intervento di "ristrutturazione edilizia

e la riconversione funzionale dell'ex cinema Metropolitan," in variante alle NTA di PRG vigente, mantenendo la componente del Sistema insediativo di Città Storica (Tessuto di espansione rinascimentale e moderna pre-unitaria - T2).

ANALISI DELLE VARIANTI PROPOSTE DALLA DELIBERA DI ASSEMBLEA CAPITOLINA 56/2019 VARIANTI ALLE NTA DEL VIGENTE PRG DI ROMA CAPITALE

La proposta progettuale è in <u>variante alle NTA di PRG vigente</u>, mantenendo la componente del Sistema insediativo di Città Storica (Tessuto di espansione rinascimentale e moderna pre-unitaria - T2) ai seguenti articoli:

- art. 27, comma 2, e all'art. 16, in quanto trattasi di intervento di categoria RE2(Ristrutturazione edilizia) non consentito dalle NTA e inserito nell'elaborato gestionale "Carta per la qualità";
- art. 27, comma 3, in quanto l'intervento prevede il frazionamento e modifiche alle scale e ai solai;
- art. 27, comma 4, lett. a) in quanto la destinazione commerciale di "medie strutture di vendita" non
 è consentita dalle NTA;
- art. 25, comma 16, in quanto l'intervento prevede la completa riconversione funzionale del cinema senza il ricorso alla procedura di programma integrato ex art. 14 delle NTA.

VARIANTI AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER IL COMMERCIO REGIONALE E COMUNALE DELLA CITTA' STORICA

La proposta progettuale è in deroga all'art. 10 del documento programmatico per il commercio su aree private, di cui all'art. 12 della L.R. n. 33/1999, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 131/2002.

La proposta progettuale è in deroga al regolamento per l'esercizio delle attività commerciali ed artigianali nella Città Storica di cui alla deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47 del 17 aprile 2018 che prevede, all'articolo 9, comma 1, il divieto di apertura di medie strutture di vendita nei Tessuti da "T1 a T5" della Città Storica ovunque localizzati e T6 ove localizzato, all'interno del perimetro del Sito UNESCO. A tale riguardo il Direttore della Direzione Sportelli Unici del Dipartimento Economico e Attività Produttive, ha espresso parere favorevole sulla deliberazione di indirizzi, "a condizione che siano rispettate le prescrizioni previste dal Regolamento approvato con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47/2018 per l'area del Sito Unesco, che venga presentata una proposta commerciale caratterizzata da elevati standard qualitativi e che la stessa sia valutata nell'ambito delle normali procedure previste dall'art. 13 della citata deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47/2018"; pertanto, in fase attuativa, il rilascio del titolo commerciale sarà subordinato alla presentazione di un progetto commerciale caratterizzato da elevati standard qualitativi e che lo stesso sia valutato nell'ambito delle normali procedure previste dall'art. 13 della citata deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47/2018.

CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E DIMENSIONALI

IL PROGETTO

L'intervento prevede la ristrutturazione edilizia e la riconversione funzionale delle porzioni immobiliari già destinate all'ex cinema Metropolitan, sito in Roma in via del Corso 6, 7, 8, 9 e distinte nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Roma al foglio 469, particella 91, subalterno 511, graffato con la particella 94, subalterno sub. 3 e particella 256subalterno 501, particella 91, subalterno 513.

L'immobile, allo stato attuale, presenta una SUL complessiva pari a mq 2.193,25, di cui mq 1.991,00 destinati a 4 sale cinematografiche e mq 202,25 ad uffici, cui si aggiungono superfici accessorie per mq 412,50 (androni, vani, scala, depositi, locali tecnici) che non concorrono al computo della SUL

La riconversione funzionale del cinema, mediante intervento di categoria edilizia RE2 senza aumento di SUL (interventi di ristrutturazione edilizia finalizzata al miglioramento della qualità architettonica e all'adeguamento funzionale), comporta le seguenti nuove destinazioni per una SUL complessiva di progetto pari a 2.170,10 mq:

- · spazio commerciale unitario non alimentare su tre livelli con superficie massima di 1.800,20 mg;
- 51,30 mq destinati ad uffici;
- sala cinematografica di superficie minima 318.60 mg:
- superficie esclusa dal calcolo della SUL di mq 552,50 (vani scala, ascensori, androni, locali tecnici, ecc)

GLI STANDARD

La proposta progettuale produce una dotazione teorica di standard urbanistici calcolati sul differenziale tra la SUL esistente e quella di progetto che nello specifico risulta così computata:

- per la destinazione commerciale CU/m :
 - parcheggi privati per mq 540,06
 - parcheggi pubblici per mq 1.563,74 calcolati ai sensi dell'art. 7, commi 1, 11 e 12 delle NTA del PRG vigente
 - verde pubblico pari a mq 720,08 calcolato ai sensi dell'art 8, comma 2, delle NTA del PRG vigente;
- per la destinazione Uffici risultando la SUL di progetto minore a quella esistente la quantità di parcheggi è soddisfatta;

Relativamente alla **dotazione teorica di parcheggi privati**, pari a **mq. 540,06**, si precisa che questa dovrà essere **reperita**, **prima della stipula della relativa convenzione urbanistica**, per intero nell'ambito della Città Storica (Municipio I) senza vincolo di distanza come consentito dall'art. 7, comma 4, delle NTA del PRG vigente il cui impegno risulta nell'atto d'obbligo redatto dal notaio Francesca Parenti Rep 1434 Racc. 789, registrato a Roma il 20 novembre 2017 al n. 36771 Serie 1T, acquisito al protocollo del Dipartimento PAU con n. Ql197363 del 22 novembre 2017.

Per ciò che riguarda invece la dotazione di parcheggi pubblici di mq 1.563,74 e verde pubblico di mq 720,08 non viene reperita per oggettiva impossibilità dovuta a ragioni strutturali, archeologiche, storiche, architettoniche, ambientali e di regime di traffico, come consentito rispettivamente ai sensi dell'art. 7, comma 13, lettera a) e dell'art. 8, comma 5, delle NTA del PRG vigente; pertanto tali superfici,

pari a complessivi mq 2.283,82, vengono **monetizzate** ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 20 e seguenti, delle NTA del PRG vigente e della deliberazione comunale n. 73/2010 previa opportuna rivalutazione.

La proposta progettuale non prevede pertanto la realizzazione di nuovi parcheggi privati né di nuovi parcheggi pubblici.

CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI PREVISTE DAL PROGETTO

VERIFICA DELL'ESISTENZA DELLE CATEGORIE DI OPERE AFFERENTI GLI ALLEGATI DELLA PARTE II, DEL D.LGS. N° 152/06 E SS.MM.II.

- Rispetto alla legge regionale 22/2019 (ex L.R. 33/99) le caratteristiche commerciali dell'intervento sono le seguenti:
 - spazio commerciale <u>unitario</u> non alimentare su tre livelli con SUL di mq 1800,20 con caratteristica di <u>media superficie di vendita non alimentare (art. 15, comma 1, lettera m, punto 2, L.R.22/19), così articolato:
 </u>
 - mg 1.351,39 superficie di vendita settore non alimentare:
 - mq 120,55 deposito;
 - · mq 328,26 spazi complementari;
 - parcheggi pertinenziali per mq 540,06 (pari a circa 24 posti auto), reperiti all'interno del Municipio I, senza vincolo di distanza e prima della stipula della Convenzione urbanistica;
 - parcheggi pubblici per mq 1.563,74, tutti monetizzati (pari a circa 71 posti auto equivalenti).
- Si può pertanto affermare che le caratteristiche commerciali di progetto sono sottosoglia sia per categoria sia per dimensione rispetto a quanto previsto dall' ALLEGATO IV del d.Lgs. 152/06 Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, comma 7 Progetti di infrastrutture, lettera b) progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari; progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari; costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" (LA PROPOSTA PROGETTUALE PREVEDE INFATTI LA REALIZZAZIONE DI UNA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA NON ALIMENTARE E NON DI UN CENTRO COMMERCIALE); parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto (LA PROPOSTA PROGETTUALE NON PREVEDE INFATTI LA REALIZZAZIONE DI NUOVI PARCHEGGI).

VERIFICA DELL'APPLICABILITÀ DEI CRITERI O CONDIZIONI AI SENSI DEL D.M. 52/2015. ESCLUSIONE DELLA SUSSISTENZA DI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE

FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

La verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale è la procedura finalizzata a valutare se un progetto può determinare impatti negativi significativi sull'ambiente e se, pertanto, debba essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale. In particolare, all'art. 5, comma 1, lettera m), del Decreto Legislativo 152/2006 è stabilita la definizione di verifica di assoggettabilità, ovvero la procedura «attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se i progetti possono avere un impatto significativo e negativo sull'ambiente». Le linee guida allegate al D.M. 52/2015 integrano i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nel suddetto decreto per le diverse categorie progettuali, individuando ulteriori criteri, ritenuti rilevanti e pertinenti ai fini dell'identificazione dei progetti da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA e comportando una ulteriore riduzione percentuale delle soglie dimensionali già fissate (fino al 50%), con conseguente estensione del campo di applicazione delle disposizioni in materia di VIA a progetti potenzialmente in grado di determinare effetti negativi significativi sull'ambiente.

Fatte salve le soglie già stabilite nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 e i criteri utilizzati per la loro fissazione (è stato ampliamente dimostrato che l'intervento progettuale non riguarda le categorie di intervento di cui al comma 7 lettera b in quanto non è centro commerciale e non comporta la realizzazione di nuovi parcheggi), è necessario provvedere all'integrazione di tali criteri con i seguenti ulteriori criteri contenuti nell'allegato III della direttiva VIA e nell'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, al fine di individuare i progetti da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

ULTERIORI CRITERI PER LA FISSAZIONE DELLE SOGLIE

Caratteristiche dei progetti:

- a) cumulo con altri progetti (LA PROPOSTA PROGETTUALE HA CARICO URBANISTICO MINORE RISPETTO ALLA PRECEDENTE DESTINAZIONE URBANISTICA);
- rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate (NON PERTINENTE).

Queste caratteristiche vengono esplicitate specificamente in riferimento al quadro ambientale, e considerate in fase di valutazione degli impatti potenziali. Rileva evidenziare a tal riguardo che l'intervento in oggetto, comportante la trasformazione di una struttura in totale stato di abbandono in attività commerciale comporta solamente impatti di tipo positivo.

Nello specifico particolare valenza assume l'analisi della variazione del carico urbanistico conseguente l'attuazione del progetto.

La trasformazione da sala cinematografica (carico urbanistico alto) in esercizio commerciale non alimentare di tipo media struttura di vendita (carico urbanistico medio) non comporta infatti variazione del carico urbanistico, ma riduce piuttosto il fabbisogno potenziale di parcheggi. Positiva risulta essere la riduzione del fabbisogno di parcheggi anche in relazione all'ubicazione dell'immobile, interna all'area pedonale del tridente mediceo, in area pedonalizzata e ben servita sia dal trasporto pubblico su gomma che su ferro (Metropolitana A, FFSS regionale Roma-Civitavecchia-Viterbo)

Nell'attuale momento di crisi economica è importante analizzare l'impatto sull'occupazione che la proposta comporterebbe con una previsione occupazionale di circa n. 60 nuovi addetti ai quali vanno aggiunti, quelli relativi l'attività cinematografica (i n. 6 addetti dell'ex cinema Metropolitan sono stati invece ricollocati all'interno delle strutture della ex gestore del cinema - Soc. Circuito Cinema S.r.l.).

Localizzazione dei progetti

Deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:

- a) zone umide (LA PROPOSTA PROGETTUALE NON RICADE IN ZONE UMIDE);
- b) zone costiere (LA PROPOSTA PROGETTUALE NON RICADE IN ZONE COSTIERE);
- zone montuose o forestali (LA PROPOSTA PROGETTUALE NON RICADE IN ZONE MONTUOSE O FORESTALI);
- d) riserve e parchi naturali (LA PROPOSTA PROGETTUALE NON RICADE IN RISERVE E PARCHI NATURALI);
- e) zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale; zone protette speciali designate in base alle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE (LA PROPOSTA PROGETTUALE NON RICADE IN ZONE PROTETTE SPECIALI IN BASE ALLE DIRETTIVE COMUNITARIE);
- f) zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione europea sono già stati superati (LA PROPOSTA PROGETTUALE RICADE NELLE ZONE NELLE QUALI GLI STANDARD DI QUALITÀ AMBIENTALE FISSATI DALLA NORMATIVA DELL'UNIONE EUROPEA SONO GIÀ STATI SUPERATI, MA LA SOGLIA NON SI APPLICA AL COMMA 7 LETTERA b ALLEGATO IV del d.Lqs. 152/06);
- g) zone a forte densità demografica (LA PROPOSTA PROGETTUALE RICADE NELLE ZONE A FORTE DENSITA' DEMOGRAFICA, MA LA SOGLIA NON SI APPLICA AL COMMA 7 LETTERA b ALLEGATO IV del d.Lgs. 152/06);
- h) zone di importanza storica, culturale o archeologica (LA PROPOSTA

PROGETTUALE NON RIGUARDA UN IMMOBILE DI IMPORTANZA STORICA, CULTURALE O ARCHEOLOGICA, DI CUI ALL'ART. 10 COMMA 3 LETTERA a) DEL D. Lgs 42/04).

Verificate le caratteristiche del progetto di riconversione funzionale dell'ex Cinema Metropolitan e la sua localizzazione rispetto alle zone sensibili individuate dal Decreto Ministeriale n°52 del 30-03-2015 - linee guida per la verifica di assoggettabilità a VIA, si può concludere che la soglia dimensionale del comma 7 lettera b - allegato iv del d.lgs. 152/06 presa in considerazione, comunque non sarebbe soggetta a dimezzamento in quanto non ricorrono le condizioni del suddetto Decreto Ministeriale

ALLEGATI

BROCURE DI PROGETTO

- Inquadramento territoriale e analisi storica
- Stato di fatto
- Stato di progetto
- Categorie di intervento
- Analisi SUL
- Quadro economico

ELENCO ELABORATI

1. Inquadramento ed Analisi Storica

- I.I Aerofoto
- 1.2 Catastale
- L3 Urbanistico PRG 2003
- 1.4 Urbanistico Carta per la qualità PRG 2003
- 1.5 Urbanistico PTPR Tav. A
- 1.6 Repertorio storico-fotografico
- 1.7 Progetto originario 1948
- 1.8 Progetto Millennium

2. Stato di fatto

- 2.1 Pianta guota -3.35
- 2.2 Pianta quota -0.84 +1.68
- 2.3 Pianta quota_+4.49_+7.08
- 2.4 Sezione A-A' B-B'

3. Stato di progetto

- 3.1 Pianta quota -3.35
- 3.2 Pianta quota +0.16
- 3.3 Pianta quota_+4.49
- 3.4 Sezione A-A'
- 3.5 Sezione B-B'
- 3.6 Restauro facciata_RENDER

4. Categorie di intervento

- 4.1 Demolizioni quota -3.35
- 4.2 Demolizioni quota -0.84 +1.68
- 4.3 Demolizioni quota +4.49 +7.08
- 4.4 Ricostruzioni guota -3.35
- 4.5 Ricostruzioni guota +0.16
- 4.6 Ricostruzioni quota +4.49

5. Analisi SUL

- 5.1 Stato di fatto quota -3.35
- 5.2 Stato di fatto quota -0.84 +1.68
- 5.3 Stato di fatto quota_+4.49_+7.08
- 5.4 Stato di progetto quota -3.35
- 5.5 Stato di progetto quota +0.16
- 5.6 Stato di progetto quota +4.49
- 5.7 Tabella riepilogativa
- 5.8 Superficie di Vendita SUv
- 5.9 Determinazione del Volume

6. QUAGRO ECONOMICO

- 6.1 Quadro economico 1/4
- 6.2 Quadro economico 2/4
- 6.3 Quadro economico 3/4
- 6.4 Quadro economico 4/4
- 6.5 Inquadramento aree di intervento
- 6.6 Progetto Metropolitan 1948_Demolizioni anno 2000 piante
- 6.7 Progetto Metropolitan 1948_Demolizioni anno 2000 sezioni
- 6.8 Individuazione della Categoria d'intervento

PROPOSTA DI INTERVENTO:

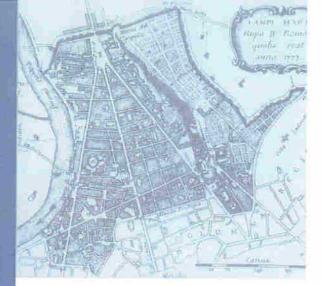
RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO

"EX CINEMA METROPOLITAN"

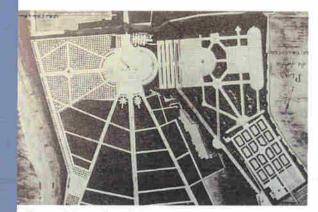
Via del Corso n. 7 - ROMA

PIANO PARTICOLAREGGIATO IN DEROGA

Proponente EUROPA srl



Pianta del Rione Campo Marzio nel 1777



Pianta del giardino del grande Cesare

Foto aerea

L'immagine è parte del fotopiano del Centro Storico di Roma Da questa immagine è visibile la copertura delle sale

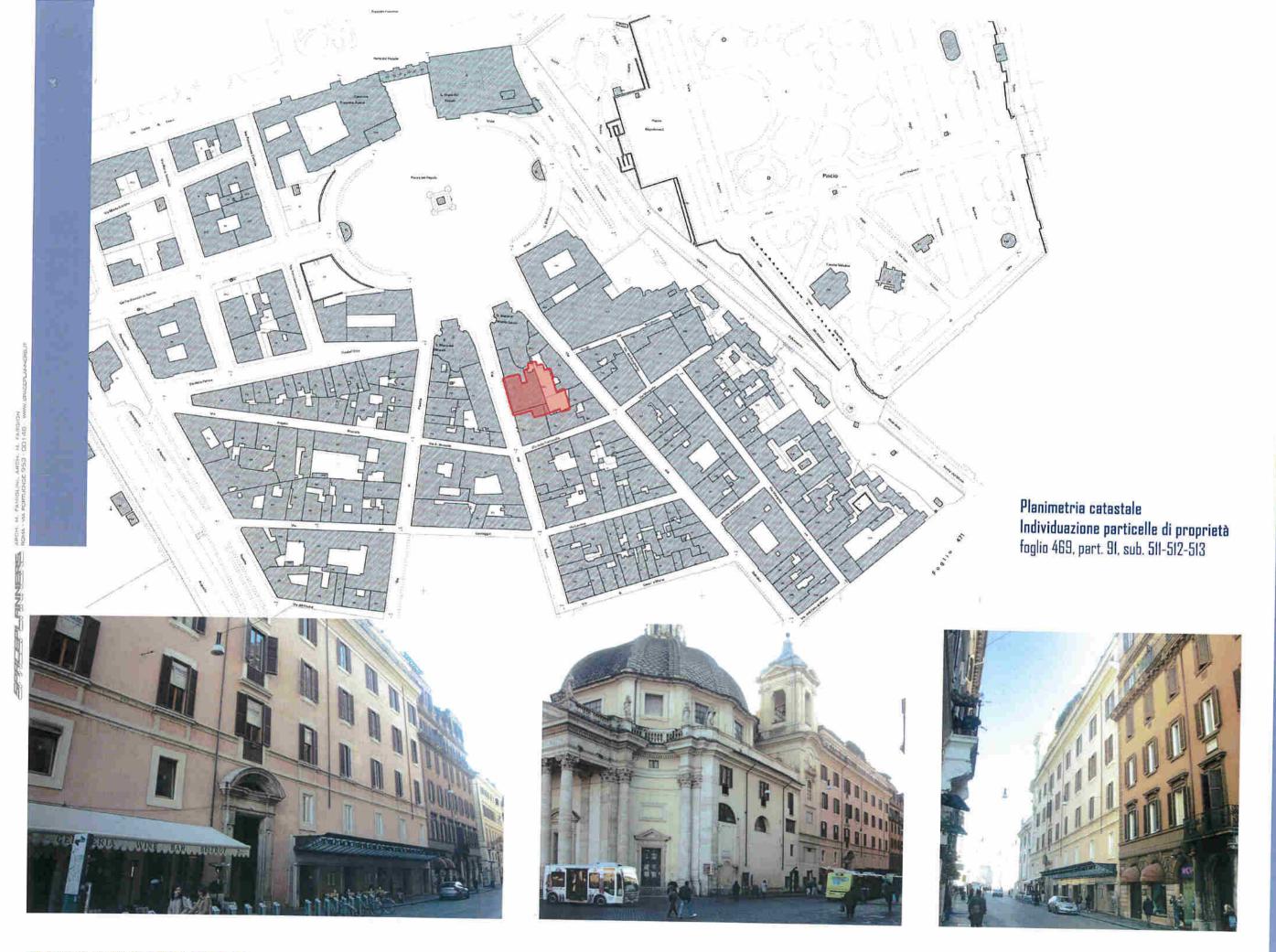
DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'immobile sorgeva tra le maglie del tridente mediceo già nel seicento, alle spalle della chiesa di Santa Maria del Monte Santo e racchiuso tra Via del Corso, Via del Babuino e Via delle Fontanelle.

Dopo successive trasformazioni nel tempo arriva a noi come un cinema multisala. L'attuale edificio è costituito da due corpi di fabbrica:

il primo con ingresso diretto ed affacci su Via del Corso, il secondo racchiuso all'interno dell'isolato su cui insiste il fabbricato, con ingressi su Via del Babuino e su Via della Fontanella.









Sistemi e regole

Sistema insediativo

Tessuti di origine medievale - E1

l'essuit oi esparsione resectentessa à lottigazzone estilica puntiforme -

Tessot di espansione novecentes ad impianto moderno e unitario -

Centro archeologico monumenta

Grandi attrezzature e impianti post-unitari Edifici speciali isolati di interesse

Space werd conformal dal councillo

Space prevalentemente attrezzat attività sportive e del tempo loc Veride figulate a carameterazione

Spari verd privati di salore storico-moriologico e ambienta

Edificiasian - T9

Gardini configurati

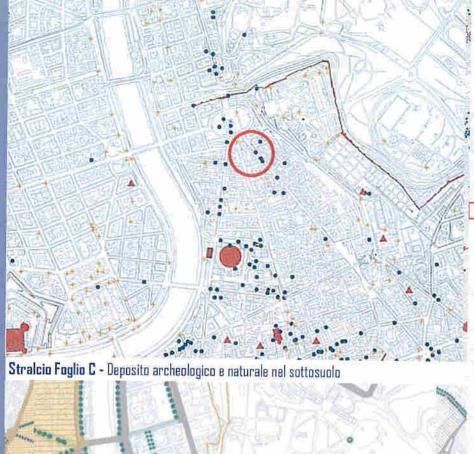
Verde di arredo

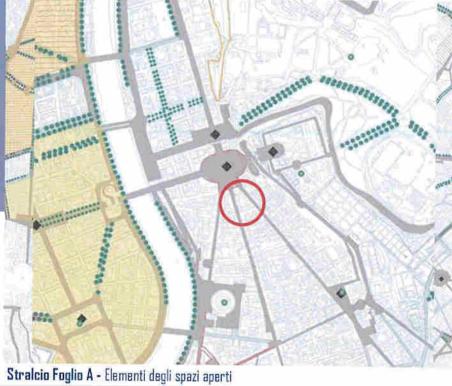
CITTA STORICA

L'edificio è classificato all'interno dei Sistemi e Regole di PRG in Zona T2 "Tessuti di espansione rinascimentale e moderna pre-unitaria".

In Zona T2 sono identificati tutti quei tessuti o complessi di edifici costituiti originariamente da aggregazioni di case a schiera unifamiliari che hanno interessato l'espansione di Roma a partire dalla fine del XV° secolo.

Alcune categorie d'intervento oggetto della presente proposta, non sono ammesse in zona T2 di PRG; tuttavia lo strumento urbanistico di attuazione di tale proposta è il piano particolareggiato in deroga.





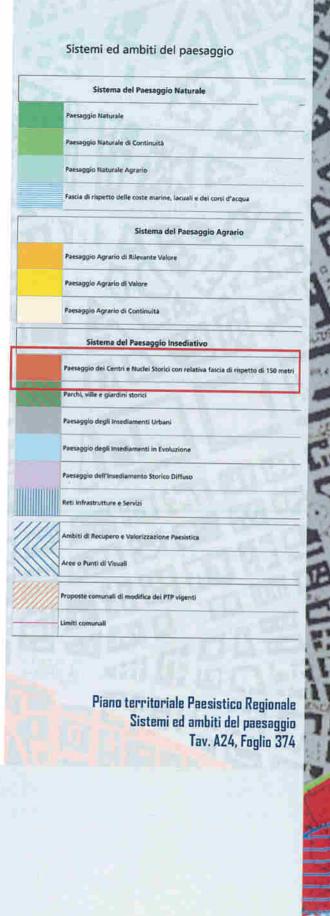
ANALISI URBANISTICA

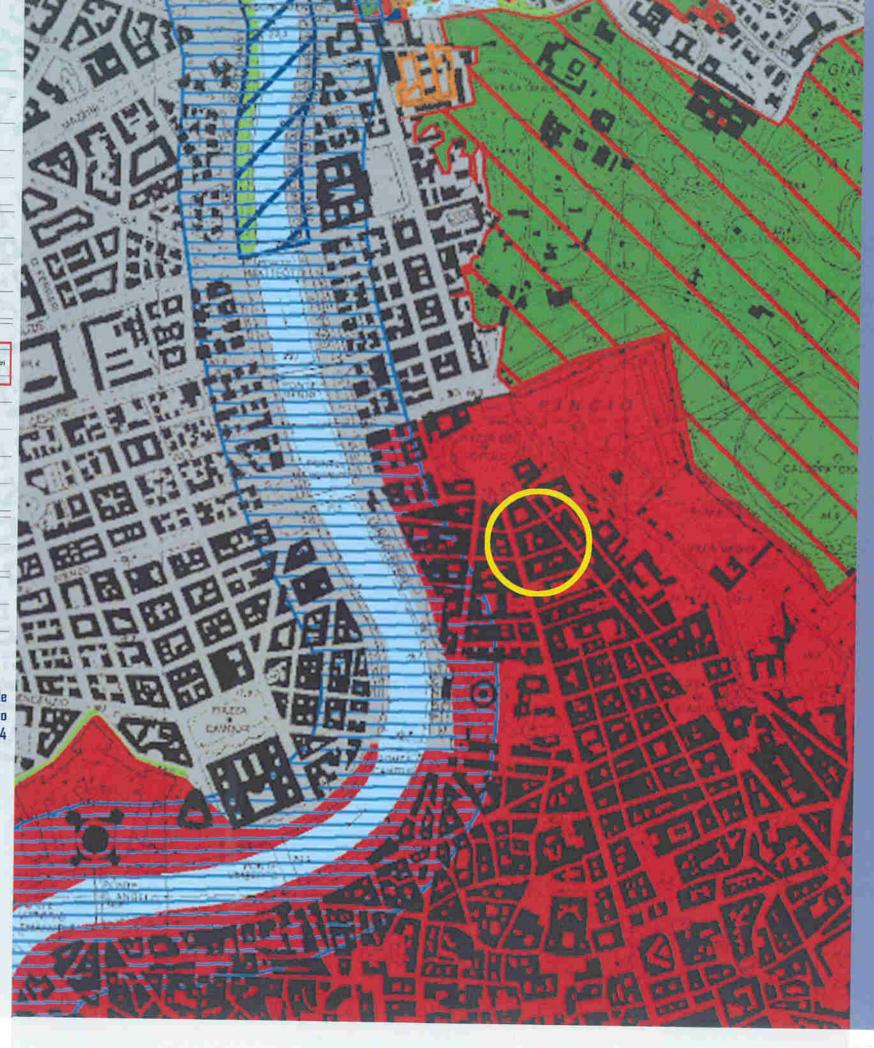
Parte dell'edificio è individuato nella Carta della Qualità - foglio B, come "edificio con tipologia edilizia ad impianto seriale".

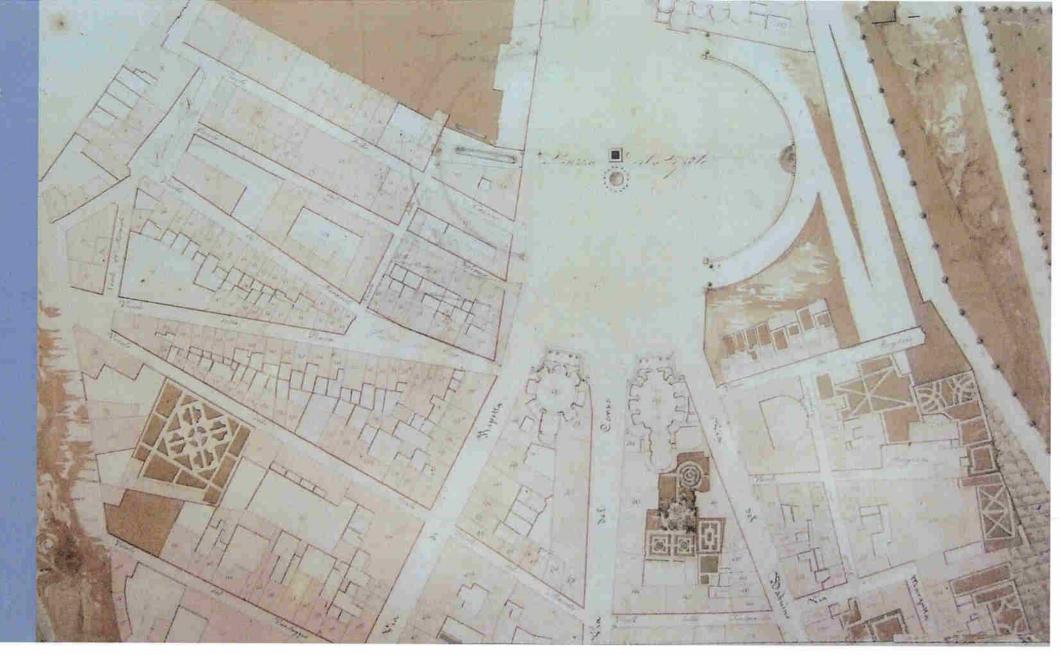
Tuttavia l'edificio non ha vincolo diretto di salvaguardia dei beni architettonici.











Stralcio Catasto Gregoriano

Questa planimetria è ripresa dal Foglio I del Cessato Catasto Gregoriano, in vigore fino al

Dall'immagine è chiaramente visibile il sistema dei giardini interni agli isolati urbani.

Rione Campo Marzo

Archivio di Stato di S. Ivo alla Sapienza -

1. Veduta prospettica di P.zza del Popolo -1920 ca.- Boemi Travaglini, "Roma dall'alto", Roma 2006

Dalla foto è evidente che la corte all'interno dell'isolato non era ancora occupata dalla sala cinematografica. Secondo alcune fonti però, presso l'Immobile su Via del Corso, era già in attivita il Cinematografo chiamato Cinema Teatro Americano.

2. Veduta dall'alto del Tridente Mediceo -1950/1960 - Benevolo,

"Roma da ieri a domani", Roma 1971

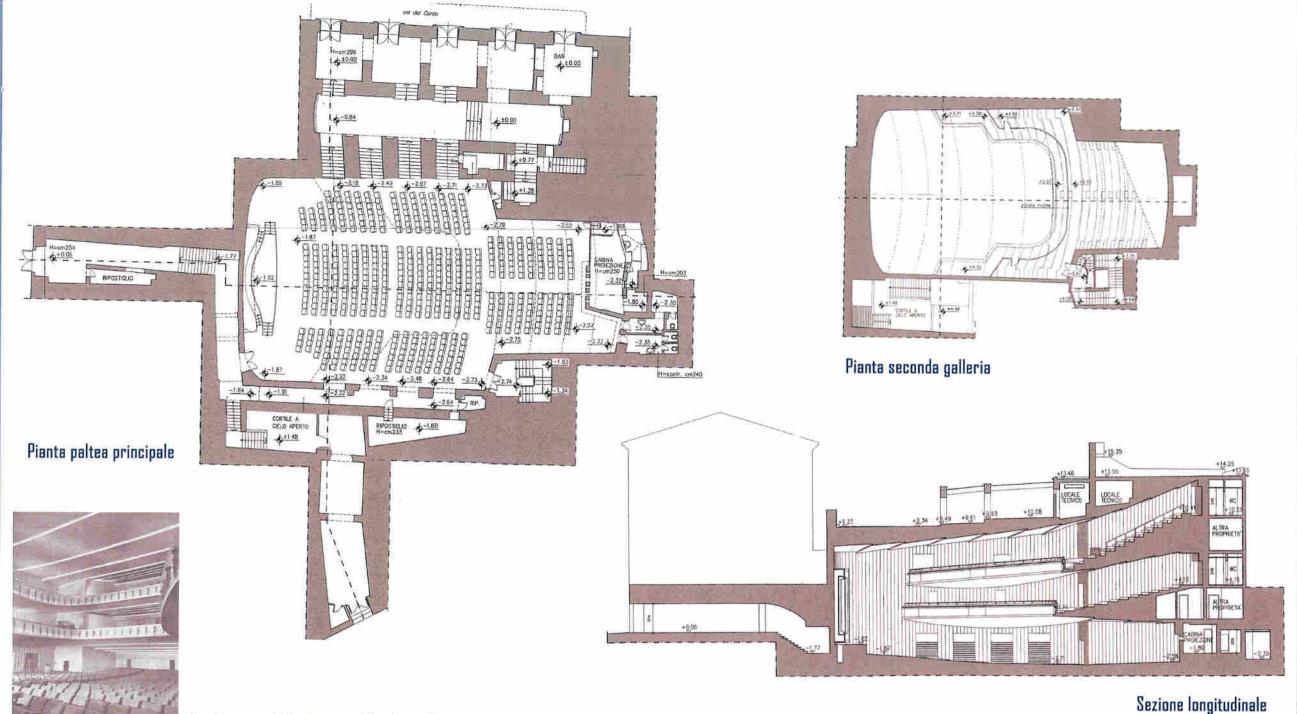
Nel 1948 venne inaugurata la nuova Sala Cinematografica, chiamata Metropolitan. Nella foto è visibile la copertura.

3 . Veduta prospettica di P.zza del Popolo -1970 circa - Fonte web -









Vista interna della platea e delle due gallerie anni '50 - Immagini di repertorio - fonte web

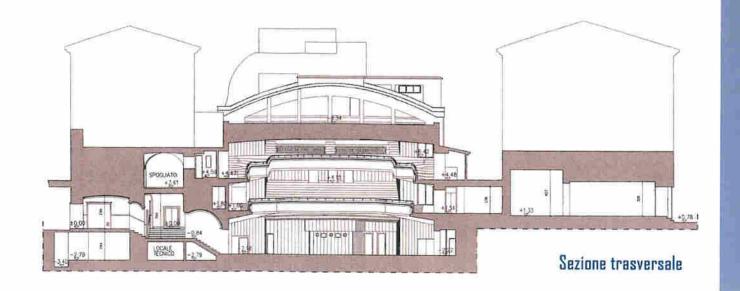
CENNI STORICI

Dalle cartografie del Catasto Gregoriano del 1816 si identificano le forme dell'edificio posto a ridosso della chiesa di Santa Maria in Montesanto, ed è possibile notare l'ampio cortile interno arredato con giardino.

Alcune fonti fanno risalire la realizzazione del primo cinema/teatro nell'anno 1911; originariamente il nome era "Cinema Teatro Americano".

Solo nel 1948 il cinema prese il nome "Metropolitan" con l'inaugurazione della nuova sala cinematografica che andava ad occupare interamente lo spazio del cortile interno.

La nuova struttura, con una capienza di circa 1600 posti con una grande platea e due gallerie, veniva realizzata all'avanguardia per l'epoca sia come architettura cinematografica sia come impianti ed arredi.





TECNOLOGIE A SERVIZIO DELL' ISOLA AMBIENTALE Per il controllo degli accessi alle aree pedonali e semi-pedonali verranno installati: 4 nuovi varchi Tridente 30 dissuasori mobili con un investimento di 1 mln di euro. L' accesso carrabile all'Isola Ambientale verrà controllato attraverso l' uso dei varchi elettronici sia in entrata che in uscita.

Attuali arice pedonali Nuove arec pedonali Sosta residenti (sosta residenti e autorizzati) Sosta escrusiva ciclomotori e motocicli Sorta breve attività altreghiere Arec semipedonali (no sosta) Arec Tasi Carico e scarico merci per scambio con elettrico



PROGETTO MILLENNIUM

Le tavole a lato sono tratte dalla documetazione del Comune di Roma, relativa alla presentazione del Progetto Millennium - Roma 2010/2011.

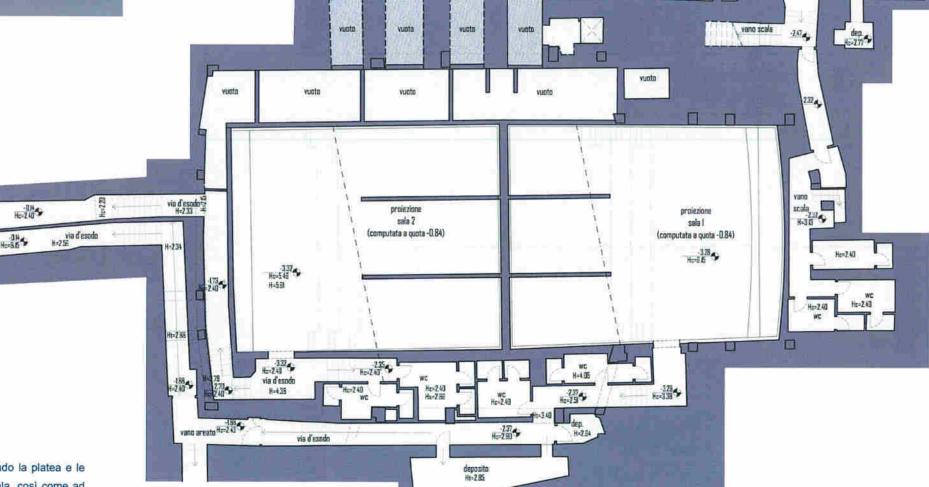
L'immobile di proprietà ricade nell'area interessata dagli interventi per la valorizzazione del Tridente Mediceo.

Il progetto prevede, l'ampliamento delle aree pedonali, la realizzazione di nuovi parcheggi e l'ampliamento degli esistenti. Inoltre è prevista la realizzazione di un impianto pneumatico per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

La proposta di trasformazione dell' ex Cinema Metropolitan in attività commerciale si pone l'obiettivo di "riempire" lo spazio vuoto che la cessazione dell'attività cinematografica lascia all'interno del tridente Mediceo.

EUROPA srl





ANALISI DELLO STATO DI FATTO

Nell'anno 2000 la sala venne completamente ristrutturata, demolendo la platea e le gallerie; vennero realizzate quattro nuove sale creando una Multisala, così come ad oggi risulta essere.

Della storica sala del primo Metropolitan, oggi, non rimane più alcun elemento di memoria.

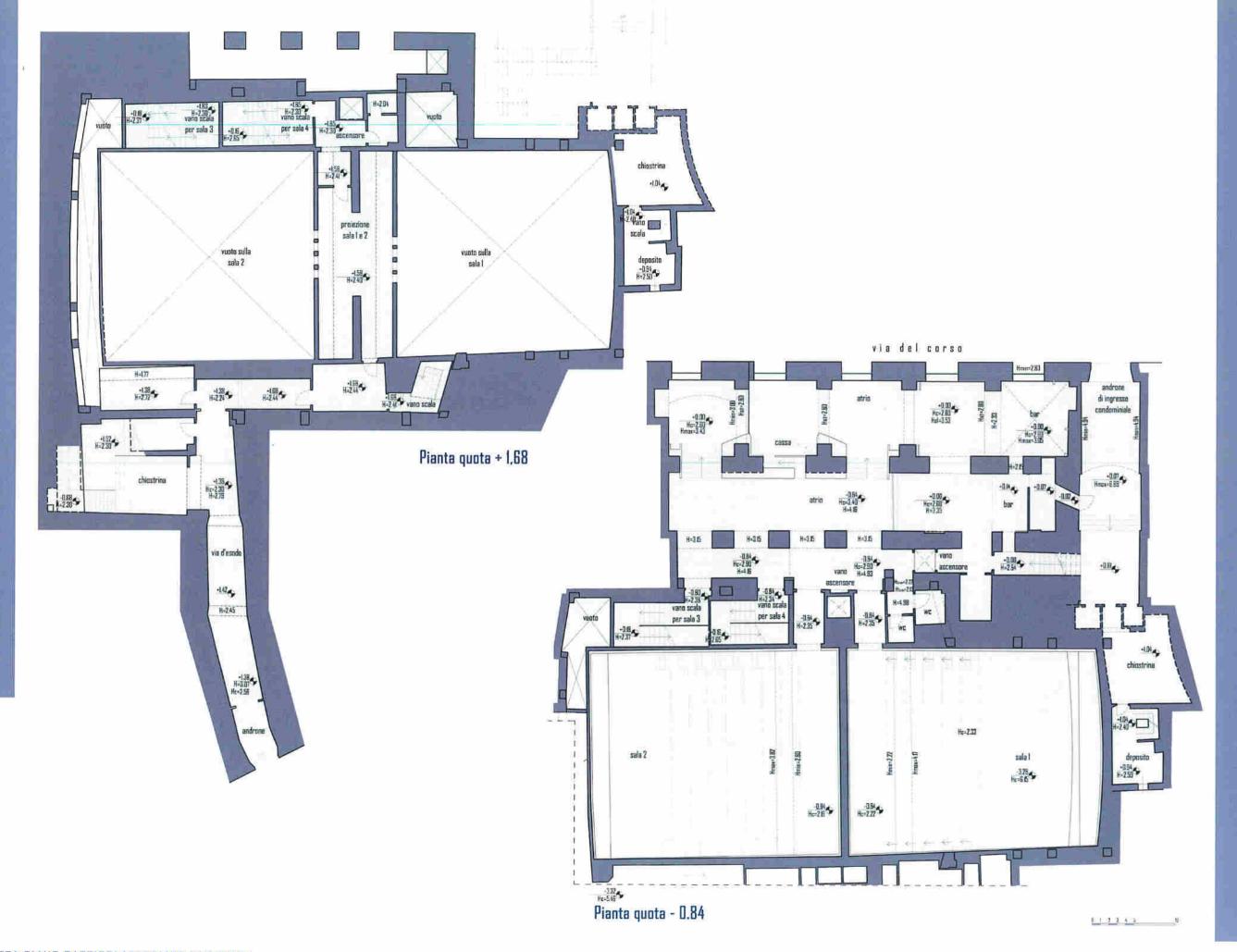
Pianta quota -3,35

-39 He=2.8

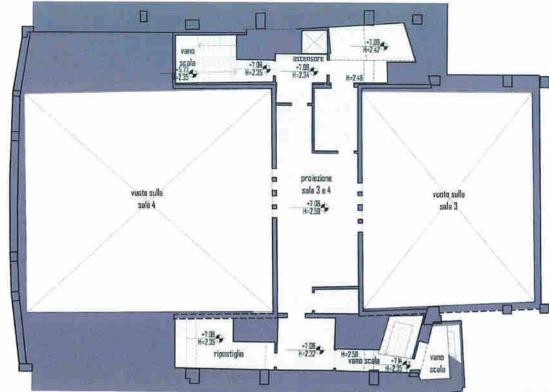
locale 39 contatori H-286

0 1 7 3 a 5 E

30 S



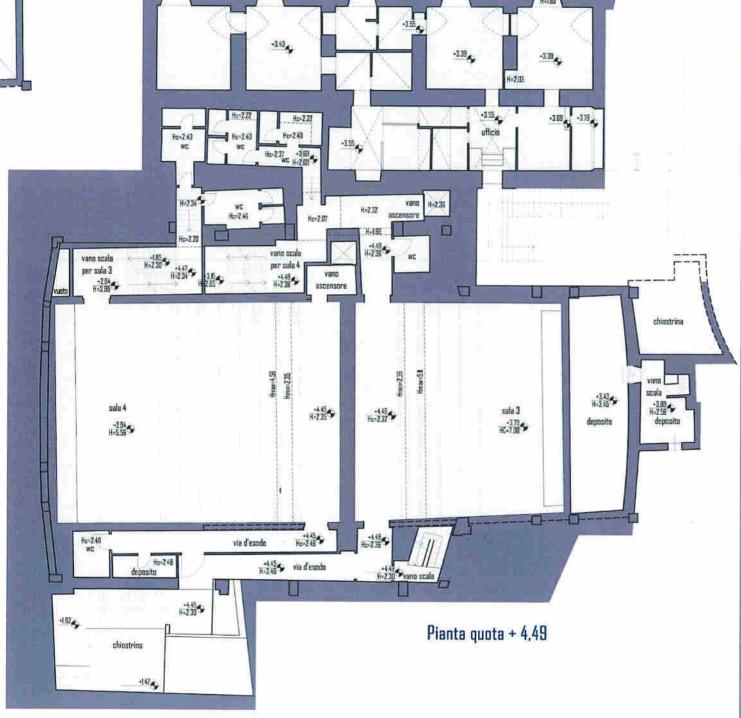




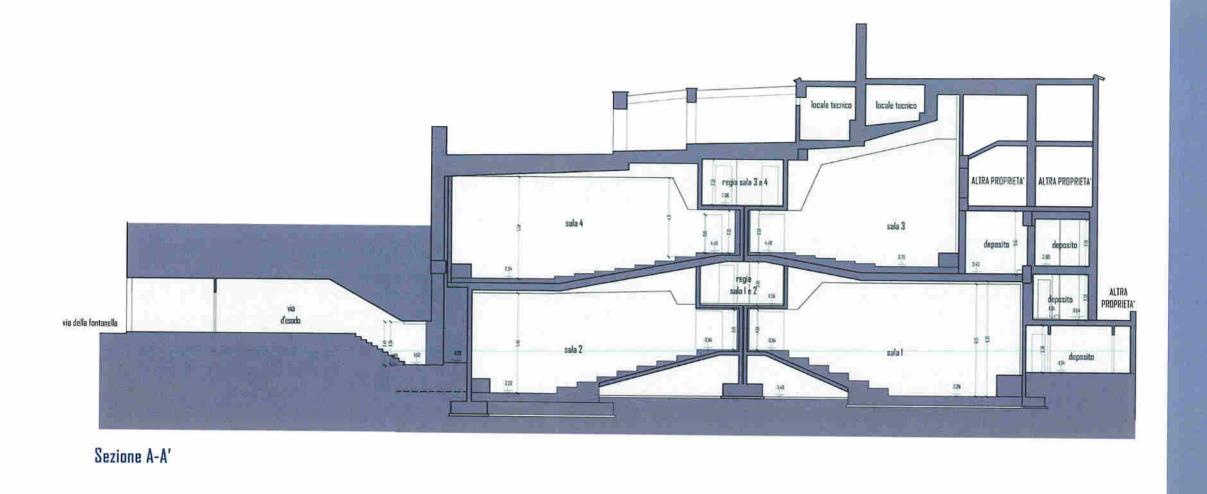
Pianta quota + 7,08

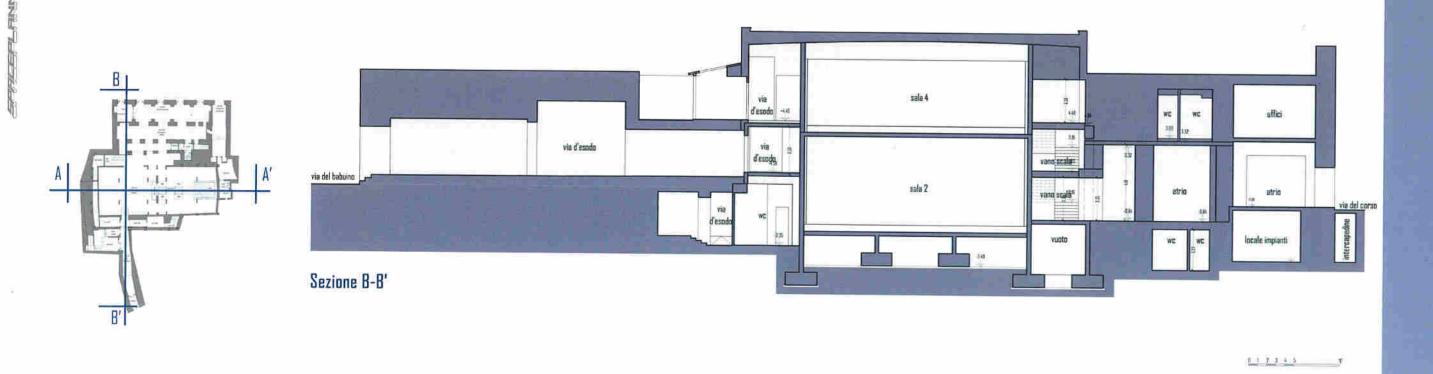


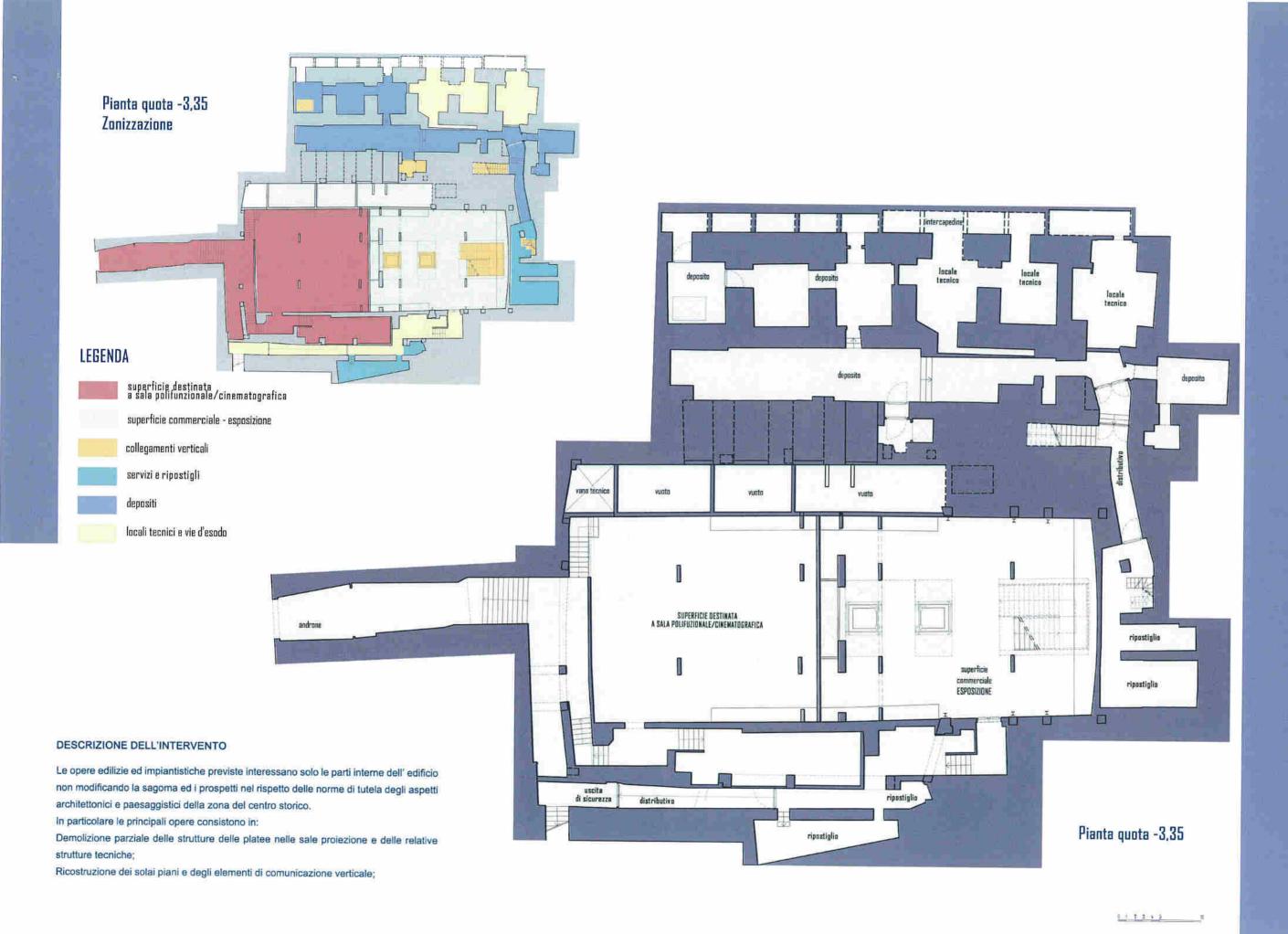
Pianta quota + 9,93

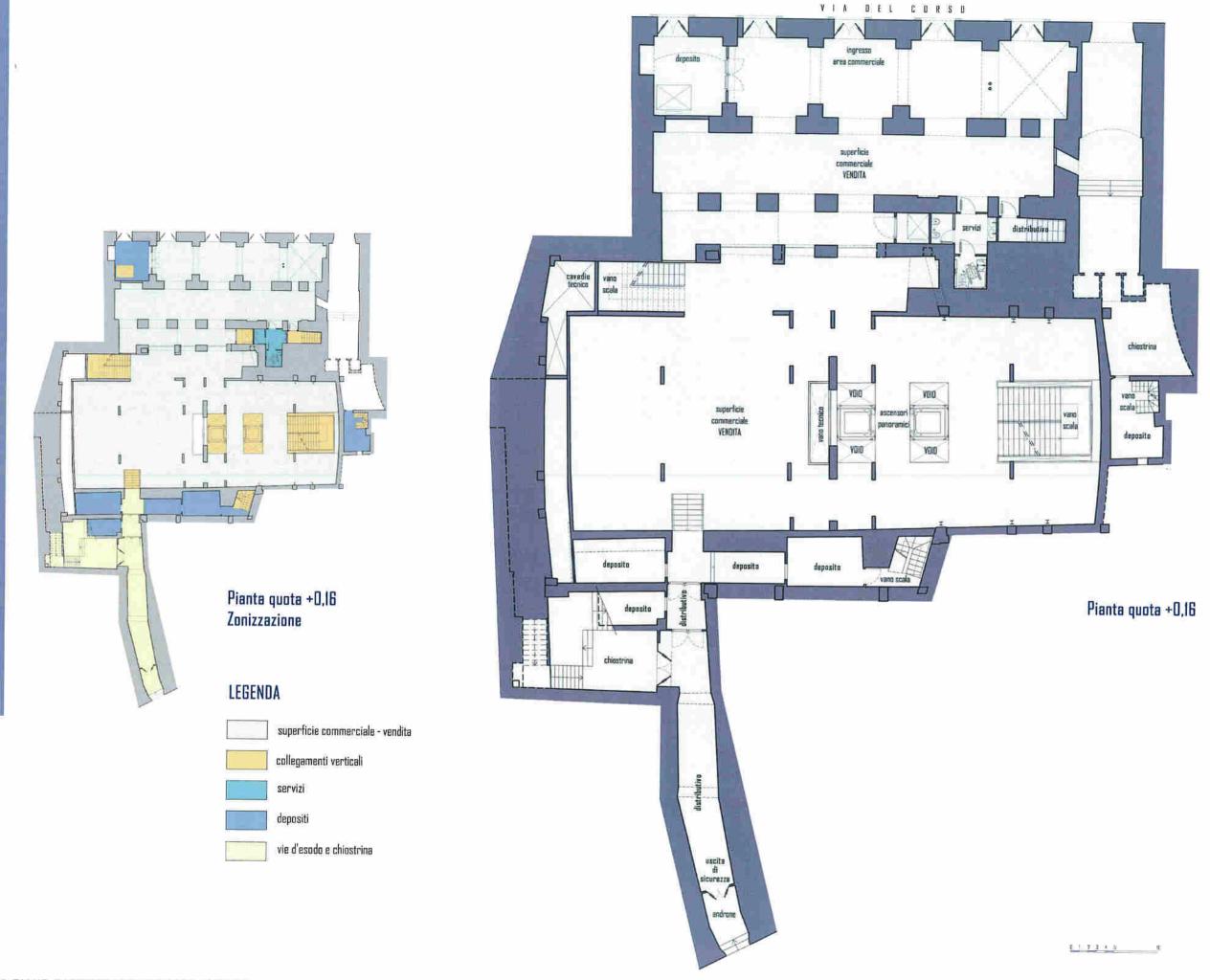


F1 7 3 4 5 B







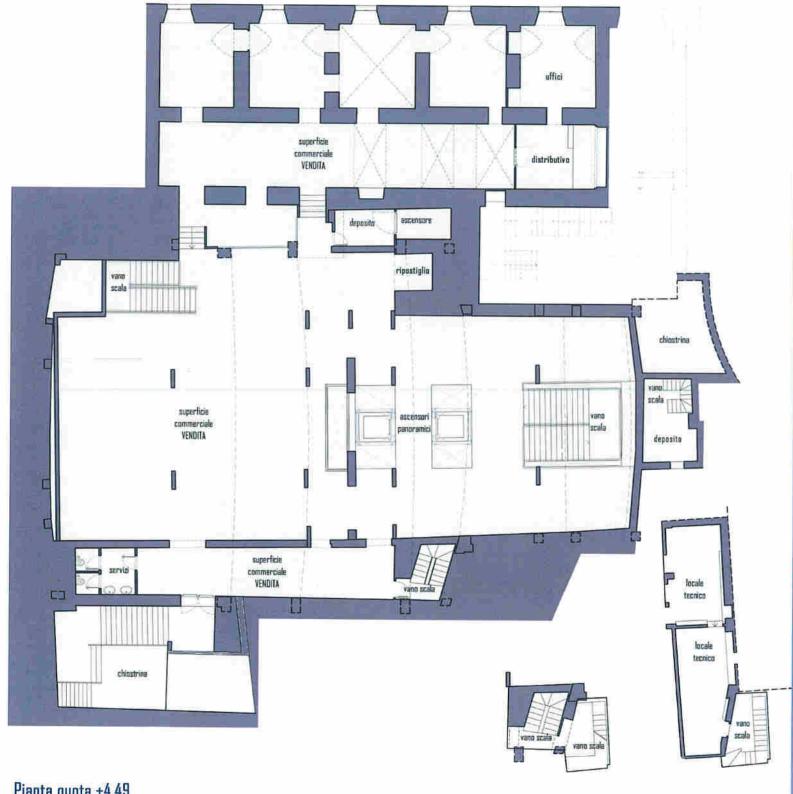






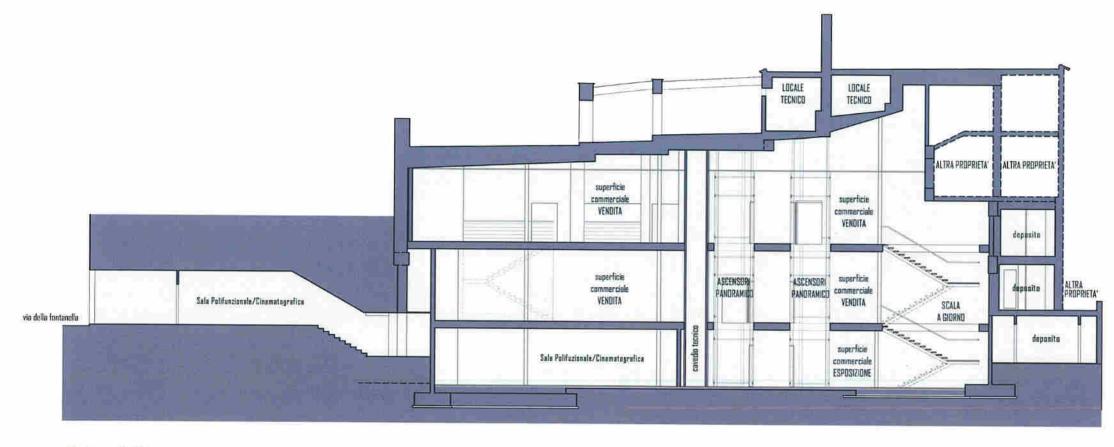
Pianta quota +4,49 Zonizzazione



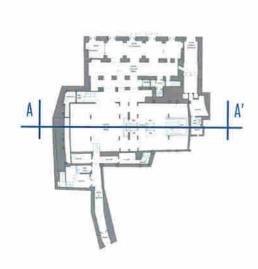


Pianta quota +4,49

0 1 1 1 4 F E

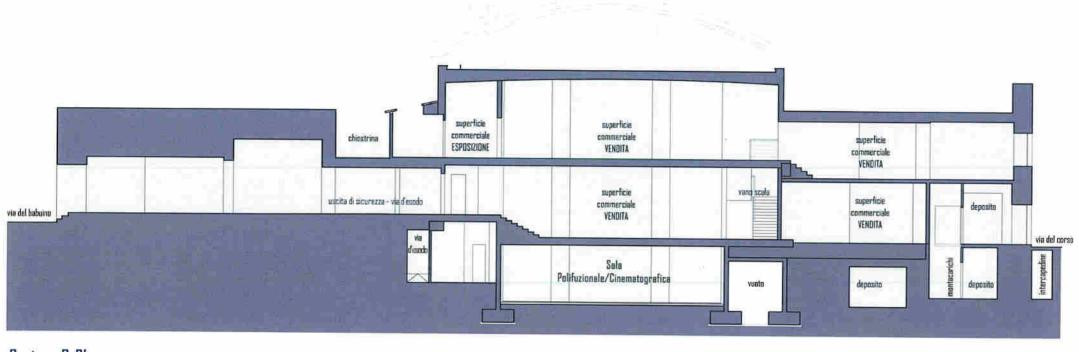


Sezione A-A'

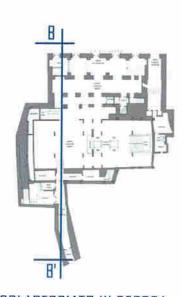




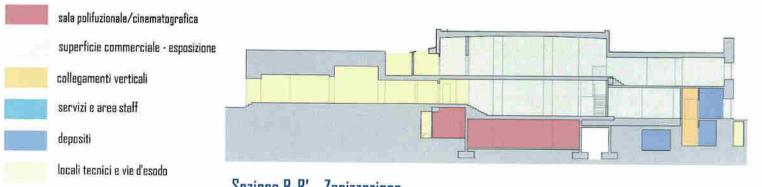
0 1 7 3 1 5 10



Sezione B-B'



LEGENDA



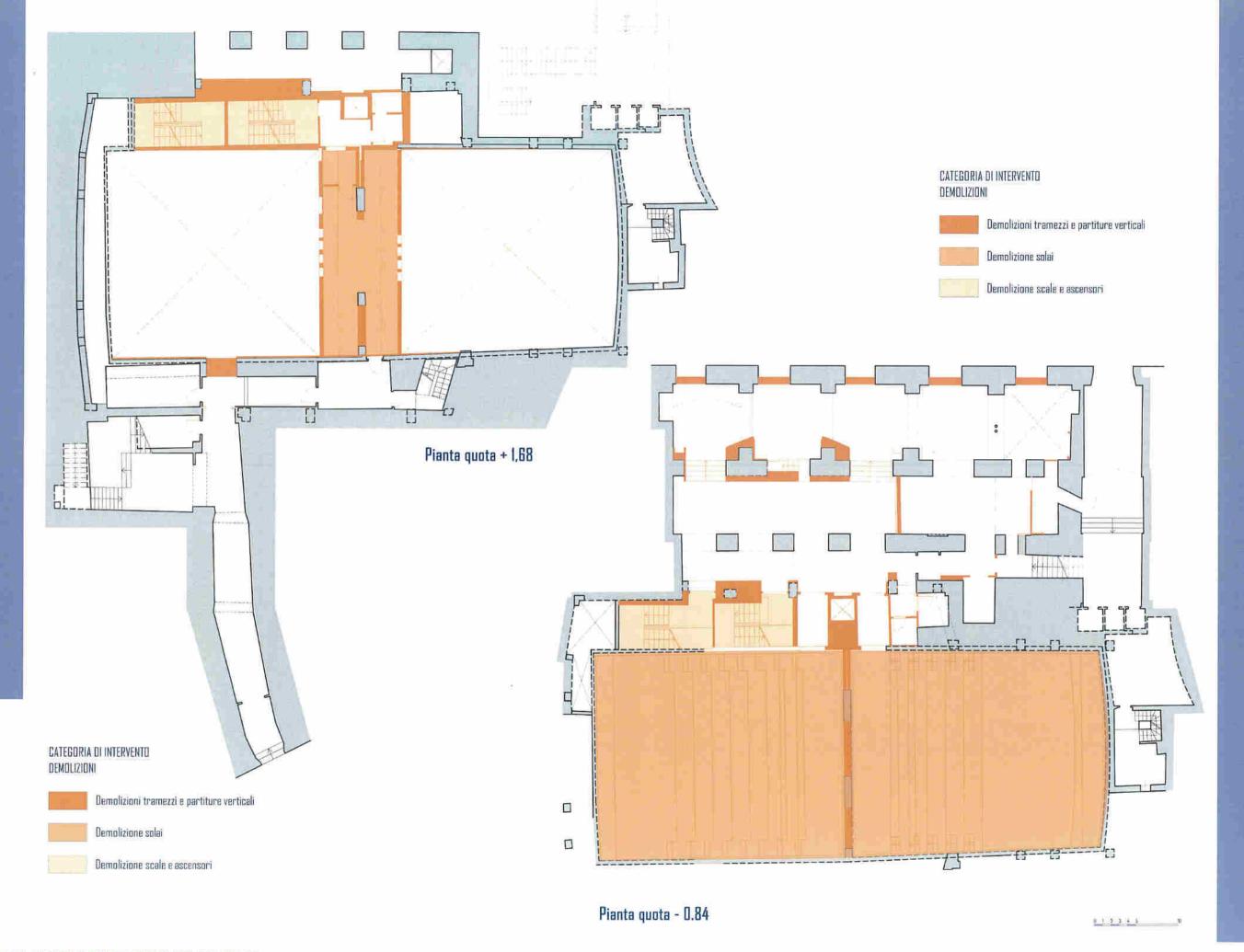
Sezione B-B' Zonizzazione

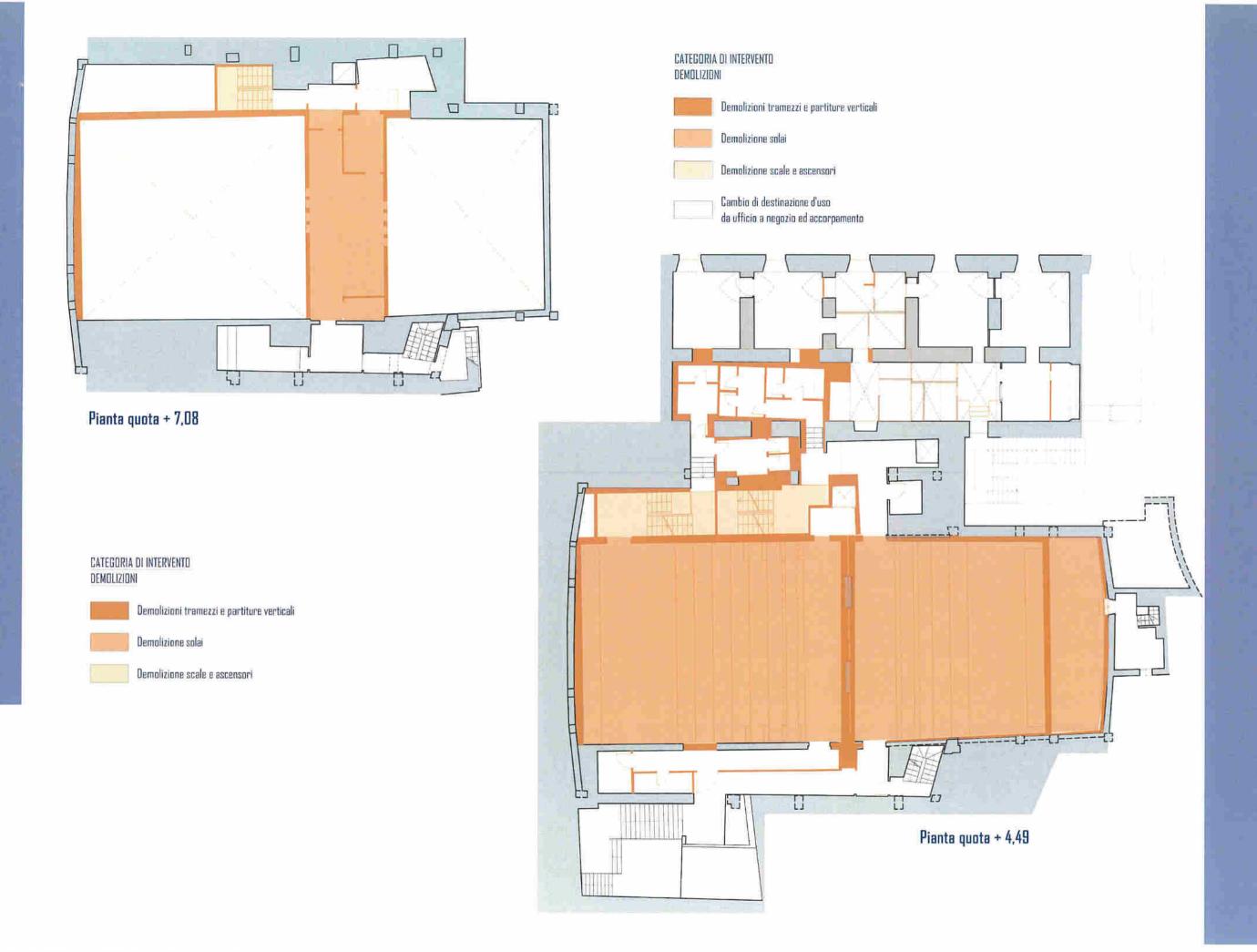
0 1 7 3 4 3 9

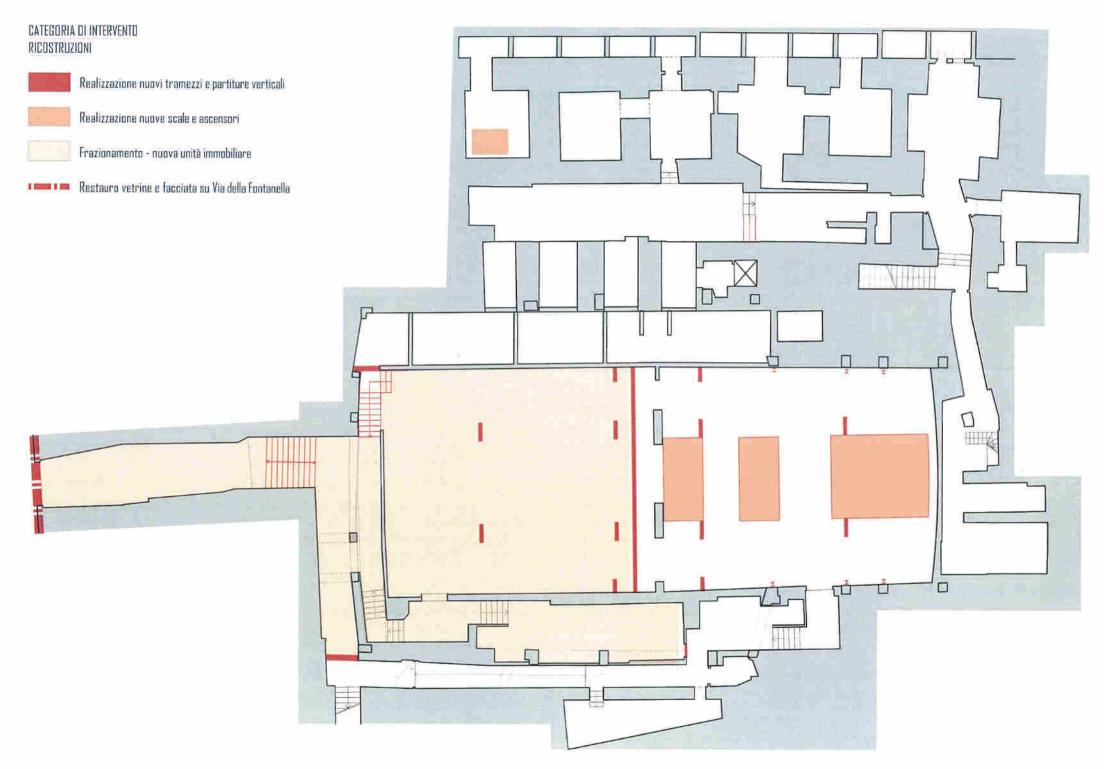


Pianta quota -3,35

0 1 2 3 4 3 3

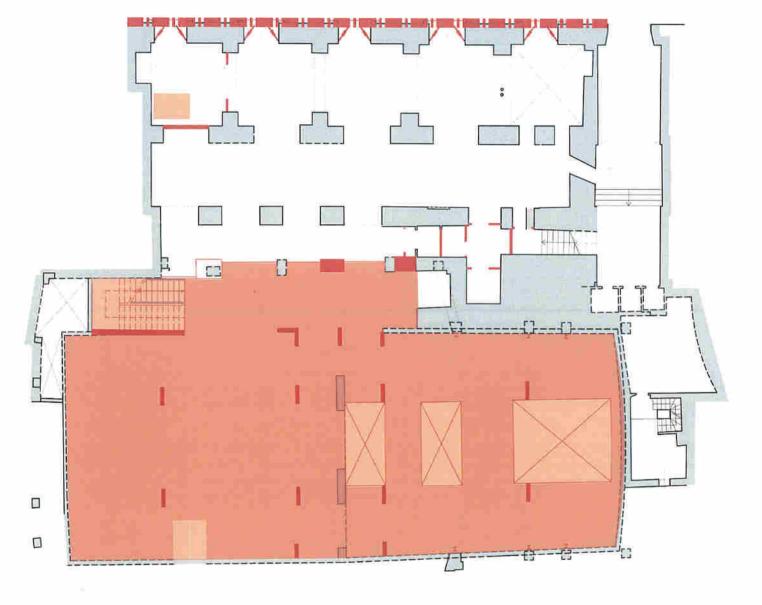






Pianta quota -3,35

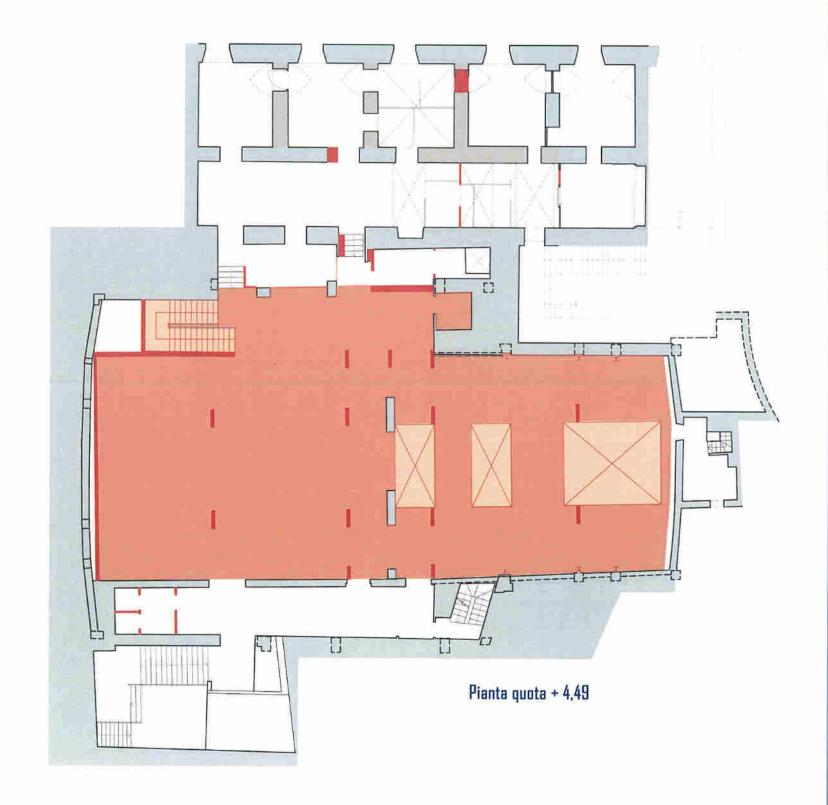
Restauro vetrine e facciata su Via del Corso



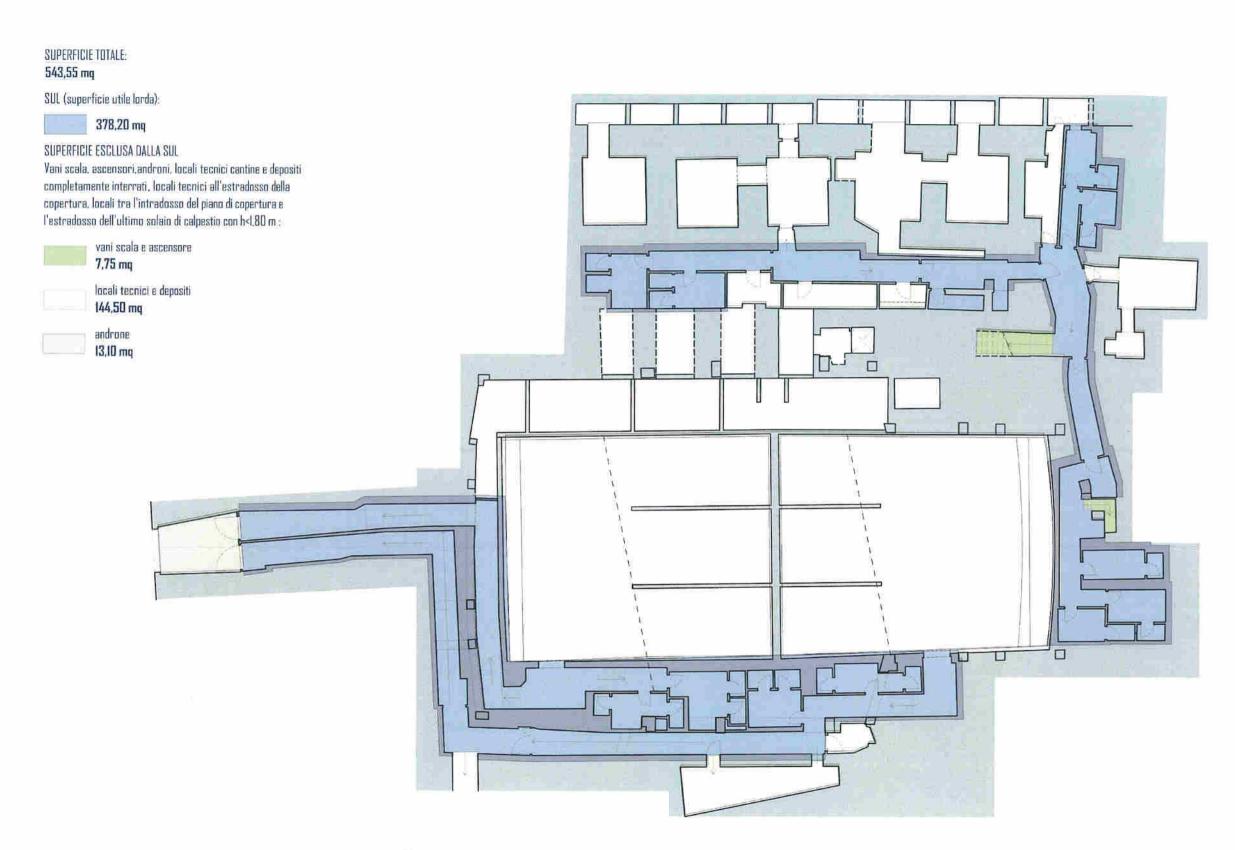
Pianta quota + 0.16

0 2 7 4 3 0

da ufficio a negozio ed accorpamento

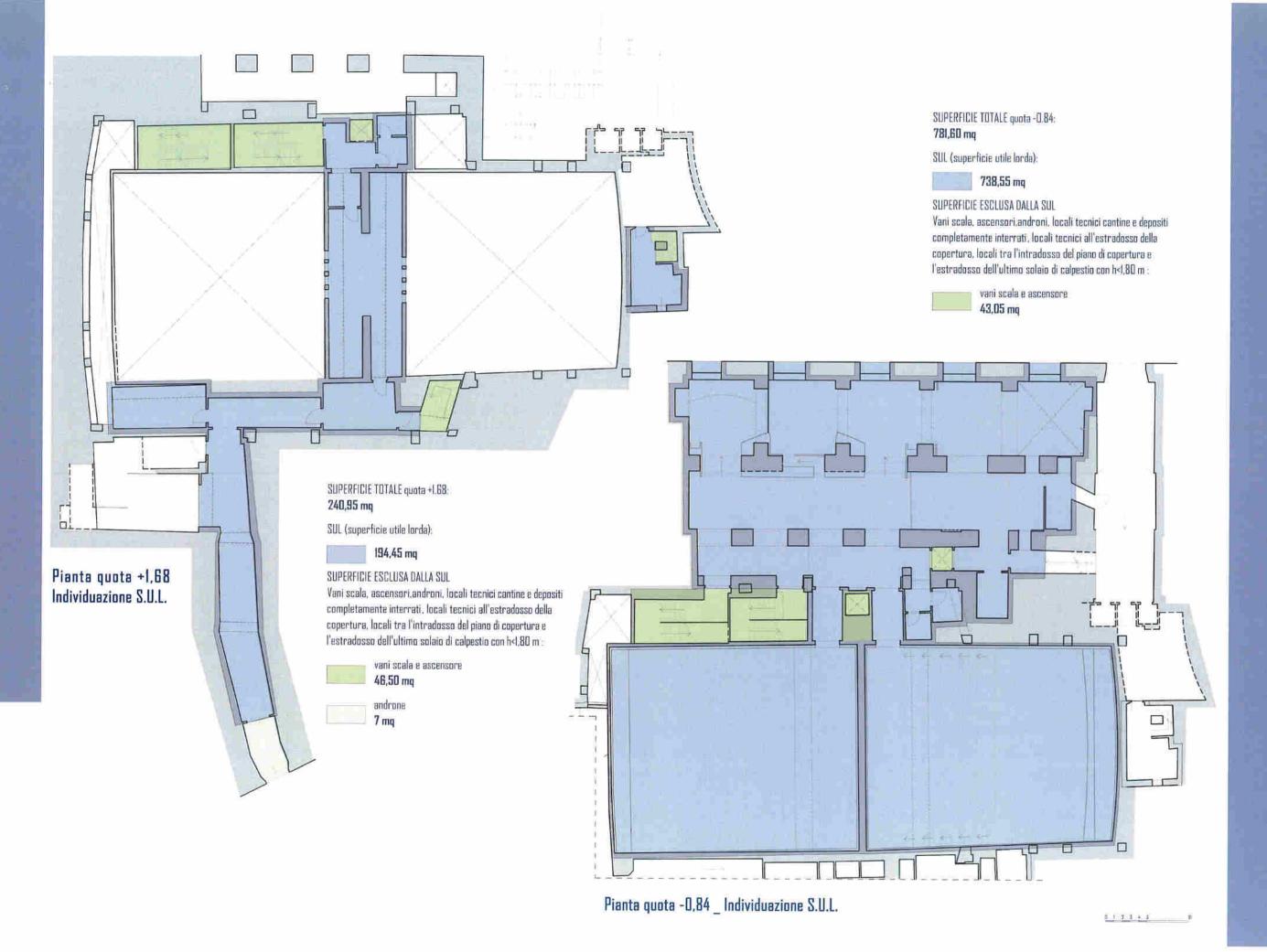


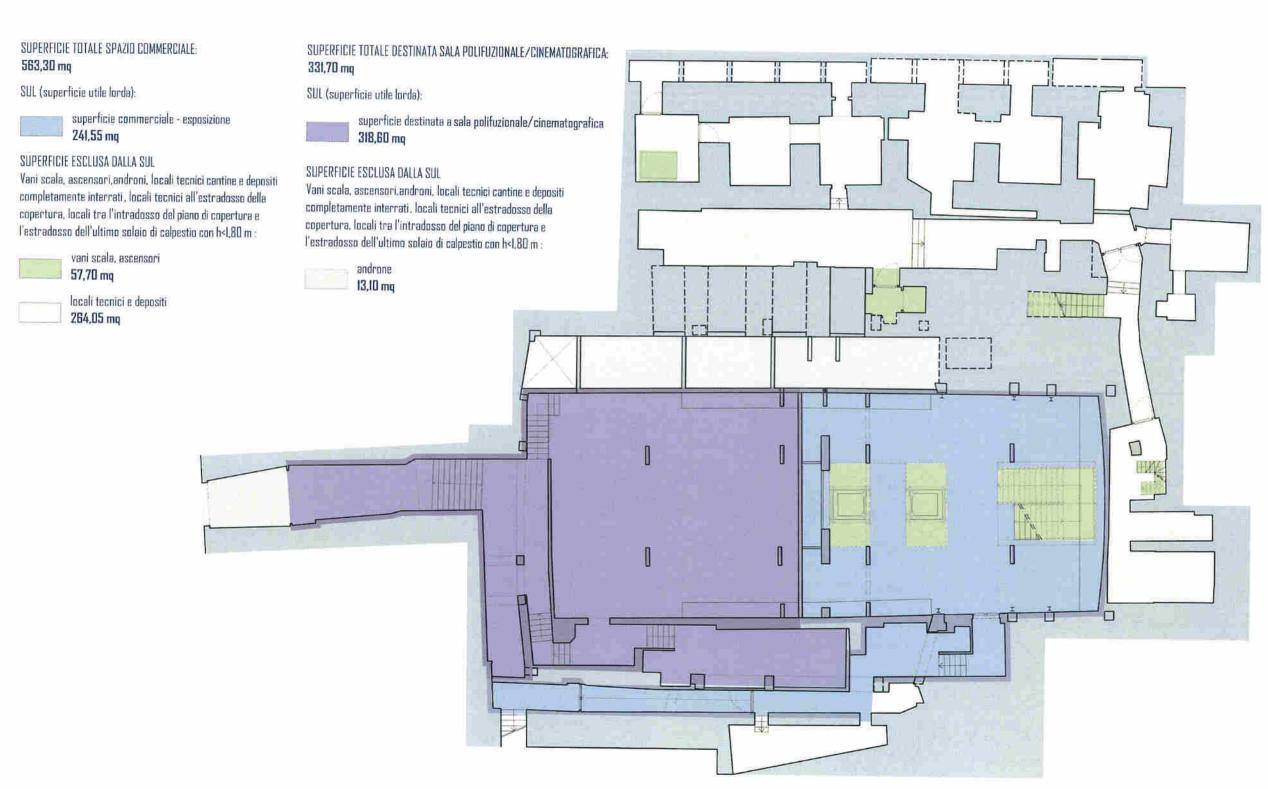
0 2 2 4 5 0



Pianta quota -3,35 _ Individuazione S.U.L.

0 1 1 3 4 5 0





Pianta quota - 3,35 _ Individuazione S.U.L.

0 1 2 3 3 5 1

SUPERFICIE TOTALE SPAZIO COMMERCIALE: 924,15 mq

SUL (superficie utile lorda):

superficie commerciale - vendita 746,50 mg

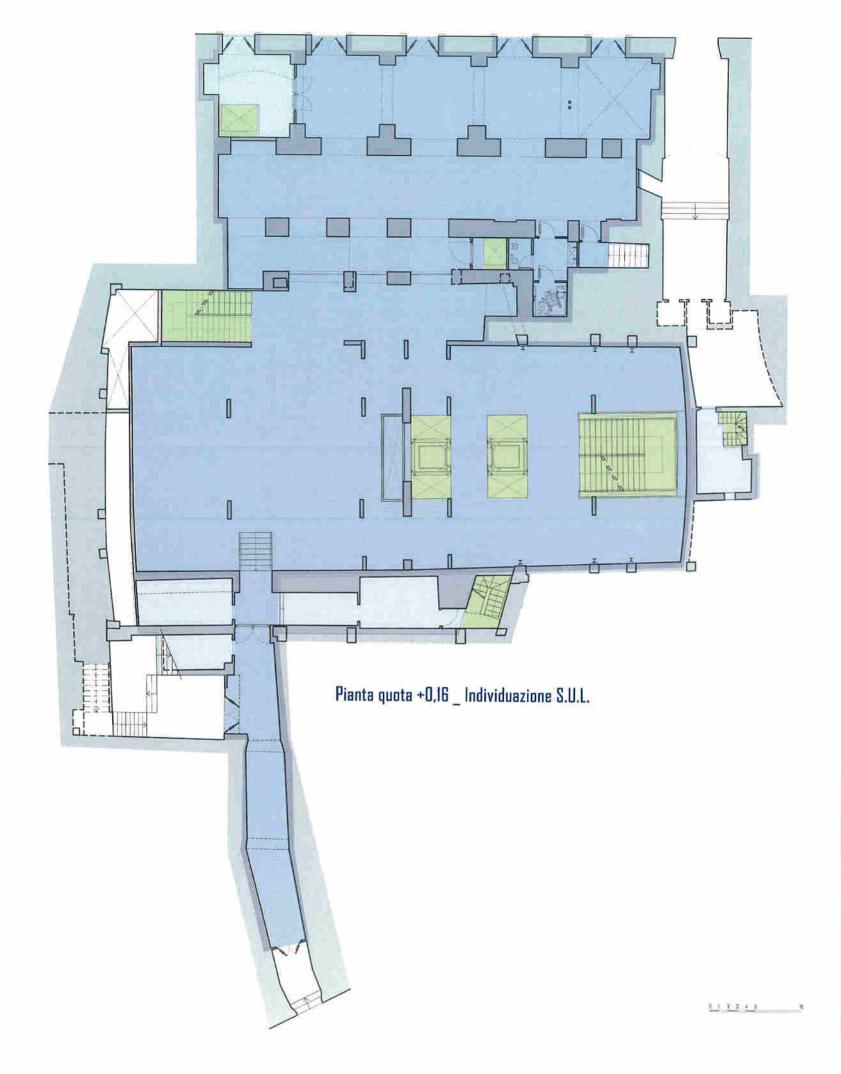
superficie commerciale - depositi 97,70 mq

SUPERFICIE ESCLUSA DALLA SUL

Vani scala, ascensori, androni, locali tecnici cantine e depositi completamente interrati, locali tecnici all'estradosso della copertura, locali tra l'intradosso del piano di copertura e l'estradosso dell'ultimo solaio di calpestio con h<1,80 m :

vani scala e ascensore 72,95 mg

androne 7 mq



SUPERFICIE TOTALE SPAZIO COMMERCIALE + UFFICI: 903,45 mg

SUL (superficie utile lorda):

superficie commerciale - vendita 691,60 mg

superficie commerciale - depositi

22,85 mg

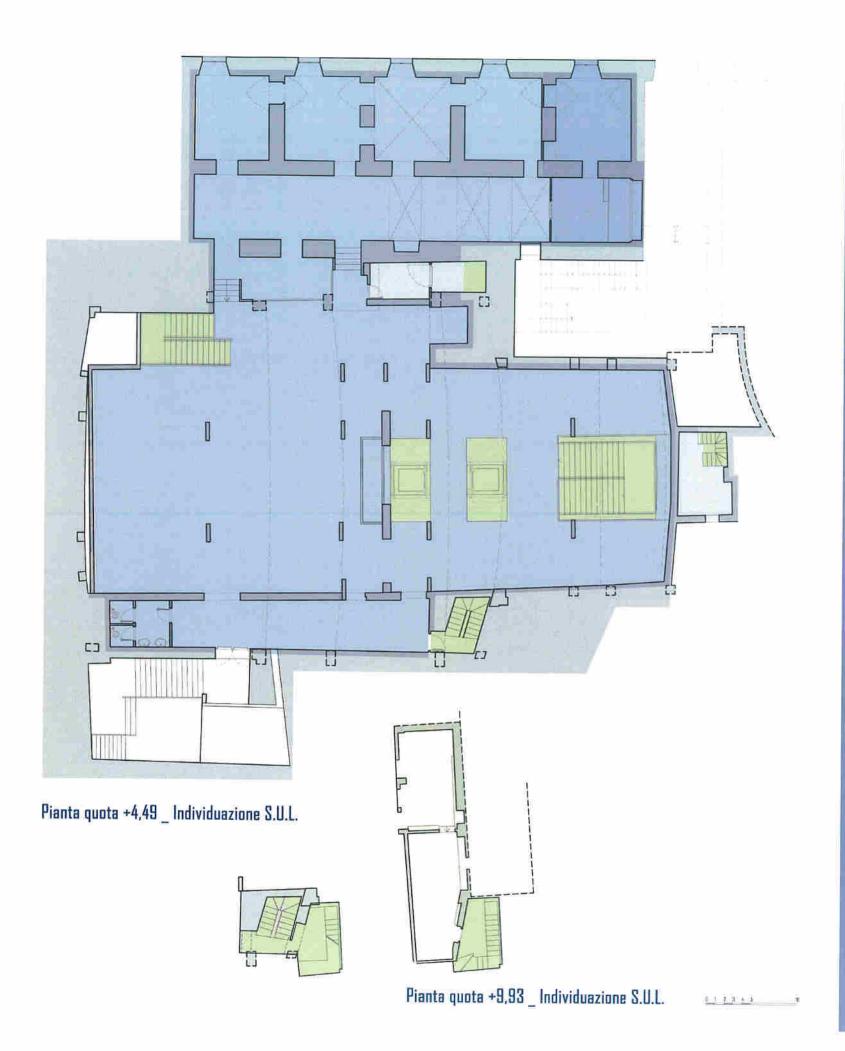
uffici 51,30 mg

SUPERFICIE ESCLUSA DALLA SUL

Vani scala, ascensori, androni, locali tecnici cantine e depositi completamente interrati, locali tecnici all'estradosso della copertura, locali tra l'intradosso del piano di copertura e l'estradosso dell'ultimo solaio di calpestio con h<1,80 m :

vani scala e ascensore 93,35 mg

locali tecnici 44,35 mq



quota -3,35 quota -0.84 88,1+ etaup 84.4+ etaup quote +7,08 quota +9,93

		STATO DI FATTO_I	ndividuazione SUL (mq)				
	SUL_superfici	e utila larda	SUPERFICIE ESCI ascensori, androni, l completamente interrat copertura, locali tra l'ir l'estradosso dell'ultimi	i, locali tecnici all'ı ıtradosso del pianı	ne e depositi estradosso della o di copertura e	SUPERF Tota	100
	cinema	uffici	vani scala e ascensure	locali tecnici e depositi	androni		
Piano quota -3,35	378.2		7.75	144,5	13.1	543,55	mq
Piano quota -0,84	738,55		43,05			781,6	mq
Piano quota +1,68	194,45		46.65		7	248,1	mq
Piano quota +4,49	567	202.25	52.75			822	mq
Piano quota +7,09	112.8		28.6			141,4	mq
Piano quota +9,93			24,75	44.35		69,1	mq
Subtotali	1191	202,25	203,55	188,85	20,1		
	TOTALE SUL (superficie utile lorda)	2193,25 mg	TOTALE superficie escluse delle SUL	412,5 r	nq	2605,75	mi
		SUPERFICIE TO	TALE				, ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,

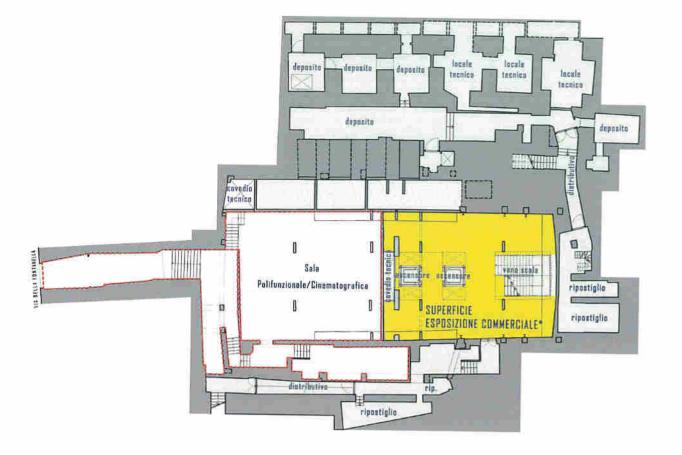
			STATO DI P	ROGETTO_Inc	dividuazio	one SUL (mq)						
	ji	SUL_superfi	cie utile lorda			SUPERFICIE ESC ascensori,androni, completamente interra copertura, locali tra l'i l'estradosso dell'ultim	ti, locali tecnici all'i ntradosso del piani	ne e deposití estradosso della o di copertura e	SUPERF TOTA	CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE	SUPERFICIE ADIBIT CULTUR (sala polifuzionale/ci	ALI
	SUL esposizione	SUL vendita	SUL altro (servizi)	SUL depositi	uffici	vani scala e ascensore	locali tecnici e depositi	androni			SIII Sala androni e polifuzionale/ cinamatografica scale	TOTALE
Piano quota -3,35	241.55					57.7	264.05		563,3	mq	318.6 13.1	331,7 m
Piano quota +0,16		738.12	8,38	97.7		72.95		7	924,15	mq		
Piano quota+4,49		680,33	0.27	22,85	51,3	93,35	44.35		903,45	mq		
Subtotali	241,55	1418,45	19.65	120,55	51,3	224	308,4	7				
	TOTAL (superficie		1851,5	mq		TOTALE superficie esclusa dalla SUL	539,4 (mq	2390,9			
			SUPER	RFICIE TOTALE					2000,0	mq	TOTALE superficie ceduta	331,7 m

note: calcolo della Superficie Utile Lorda (SUL) ai sensi dell'art. 4 comma I delle N.T.A. del P.R.G. vigente



quota -3,35

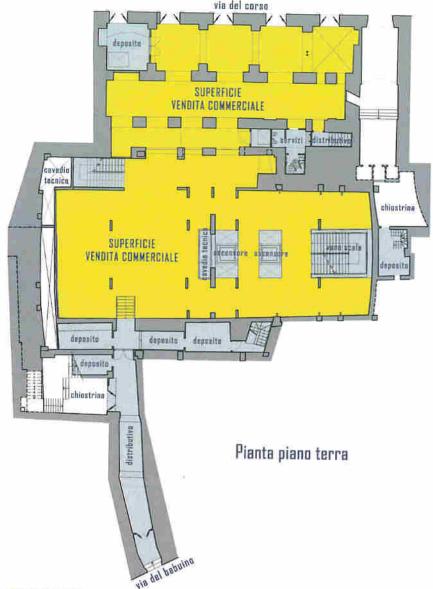
quota +4,49



Pianta piano interrato



0 1 7 3 4 5



CALCOLO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA - utilizzata ai soli fini del calcolo degli standard per la monetizzazione dei percheggi e del rilescio della licenza commerciale ai sensi dell'art. 23, comma l. lett. b) della L.R. 33/99 (lettera modificata dell'articolo 1, comma l della legge regionale 25 maggio 2001, n. 12), che definisce la superficie di vendita come:

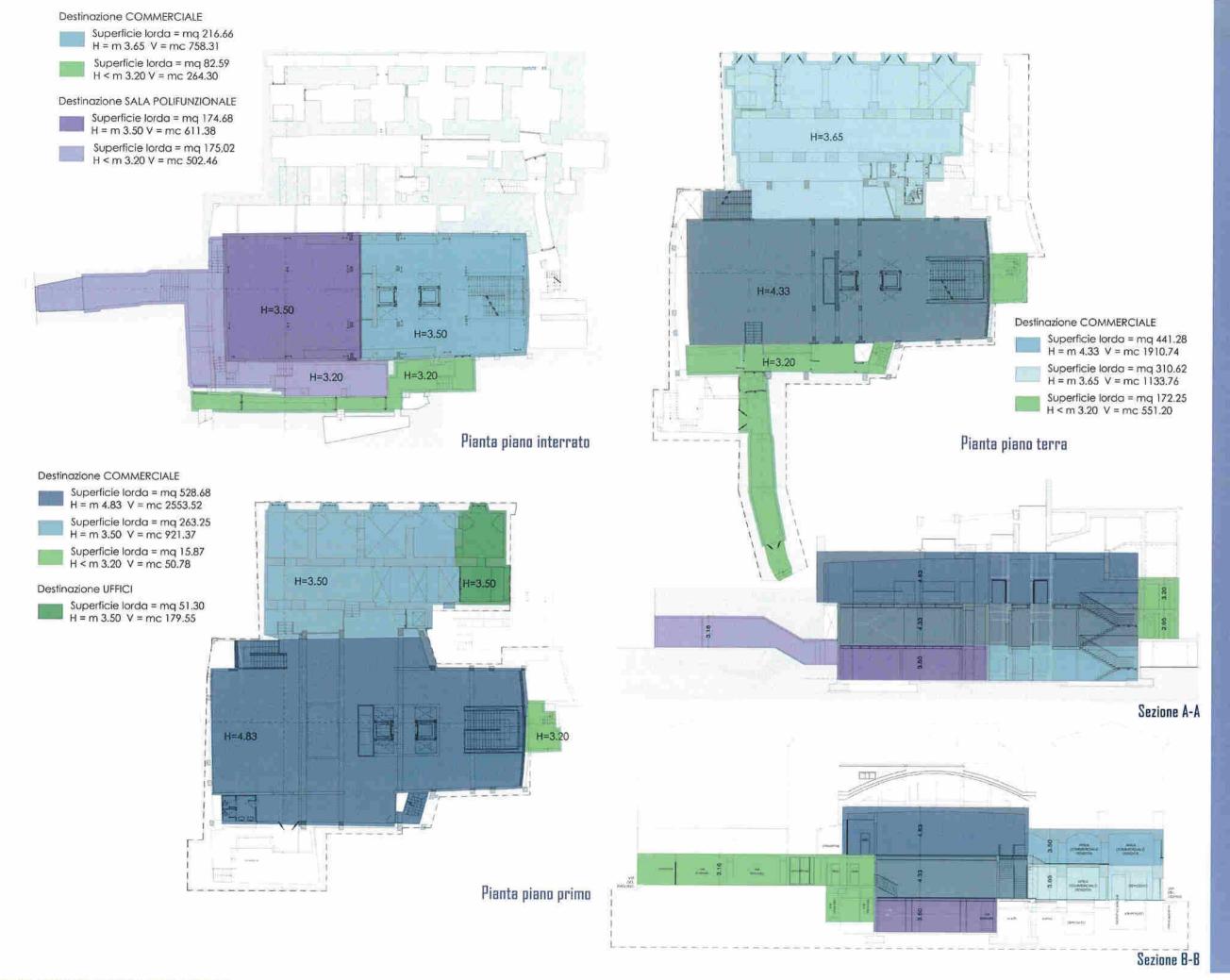
"l'area coperta o scoperta destinata alla vendita, compresa quella occupata da <u>banchi, scaffalature e simili</u> o destinata a stanzini di prova; non costituisce superficie di vendita l'area destinata a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi, scale di accesso, corridoi e simili nonché l'area scoperta destinata ad esposizione delle merci di cui al comma 2 bis dell'articolo 24".

SUv = Superficie di vendita

Pianta Piano Interrato (solo ESPOSIZIONE)*	= mq	168,80
Pianta Piano Terra	= mq	591,84
Pianta Piano Primo		591,15
TOTAL	E = mg	1351,39

* La SUPERFICIE COMMERCIALE al Piano Interrato è dedicata esclusivamente all'ESPOSIZIONE dei prodotti, pertanto NON POTRÀ ESSERE UTILIZZATA PER LA VENDITA in ottemperanza alle prescrizioni Igianico Sanitaria in materia.





JUADRO ECONOMICO_1/4

RIFERIMENTI NORMATIVI

N.T.A. del PRG - art. 6 - Classificazione delle destinazioni d'uso

N.T.A. del PRG - art. 7 - Parcheggi pubblici e privati (recepisce L. IISO/42 articoli 41-quinques, 41-sexies e succ. modifica L. I22/89)

L.R. Lazio 33/99 - Disciplina relativa al settore commercio

Delibera C.C. n. 73 del 30/31 luglio 2010 - Disciplina della monetizzazione degli standard urbanistici non reperiti, ai sensi dell'art. 7 comma 20 delle N.T.A. del PRG

Oelibera G.C. n. 115 del 2011 - Aggiornamento dell'Allegato Bl. "calcolo della tariffa unitaria di monetizzazione", di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 30/31 luglio 2010 Disciplina della monetizzazione degli standard urbanistici non reperiti, ai sensi dell'art, 7, comma 20, delle NTA del PRG.

Delibera C.C. n. 2961 del 1978 - Norme per il rilascio delle concessioni edilizie soggette alla corresponsione del contributo per spese di urbanizzazione

Delibera C.S. n. 19 del 2001 - Disciplina delle modificazioni delle destinazioni d'uso degli immobili – Determinazione dei contributi concessori.

Delibera A.C. n. 31 del 2012 - Aggiornamento del contributo per il Permesso di Costruire, relativamente agli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 16 del D.P.R. 6 oiuano 2001, n. 380

Delibera A.C. n. 1 del 2017 - Aggiornamento del contributo per il Permesso di Costruire, relativamente agli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

Delibera C.C. n. 2966 del 30 maggio 1978 - Determinazione del contributo al costo di costruzione in relazione alla destinazione d'uso ed agli interventi

Delibera C.C. n. 19 del 31 gennaio 2005 - Nuova determinazione del costo di costruzione, modificazione ed integrazione in relazione alla disciplina per il pagamento del contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni

Circolare esplicativa n. 67246 del 27 giugno 2013 - Determinazione del contributa di costruzione

Dati progettuali:

L'edificio è sito in zona di PRG: CITTA' STORICA - "Tessuti di espansione rinasciemntale e moderna - T2"

Parte dell'edificio è individuato nella Carta della Qualità - faglio B come "Edificio con tipologia edilizia ed impiento seriale"

La Superficie Utile Lorda esistente risulta inferiore rispetto alla Superficie Utile Lorda di progetto:

	SUPERFIC	IE UTILE LORDA_S	UL
		CINEMA	UFFICI
	Piano quota -3.35	378.20 mg	
H	Piano quota -0.84	738,55 mq	
ESISTENTE	Piano quota +1.68	145,45 mg	
E	Piano quota +4,49	567,00 mg	202.25 mg
	Piano quota +7.09	112.80 mg	
		Sub. totale SUL CINEMA: 1991,00 mg	Sub. totale SUL UFFICE 202,25 mq
	TOTALE SUL Cinema + Uffic	719.3	25 mg

	SL	IPERFICIE UTILE	LORDA_SUL	
		COMMERCIALE	UFFICI	SALA Cinematografica
旦	Piano quota -3.35	241,55 mq		318.60 mq
PROBETTO	Pieno quota +0.16	844.20 mq		
F	Piano quota +4,49	714.45 mg	51,30 mg	
		Sub. totale SUL COMMERCIALE 1800,20 mq	Sub. totale SUL UFACE 51,30 mg	Sub. totale SUL CULTURA: 318,60 mq
C	SUB TOTALE SUL OMMERCIALE + UFFICI	1851	,50 mg	
COM	TOT IMERCIALE + UFFICI + C	ALE SUL ULTURA	2170,10 mg	

N.T.A. del PRG - art. 6, comma 1 CARICO URBANISTICO MEDIO: (CU/m)

COMMERCIALE: medie strutture di vendita (superficie di vendita da 250 a 2500 mg) SERVIZI: direzionele privato (uffici e studi professionali....)

N.T.A. del PRG - art. 7. comma 1 STANDARD URBANISTICI PER DESTINAZIONE D'USO N.T.A. del PRG - art. 8. comma 2

	DESTINAZIONE D'USO	CARICO Urbanistico	SUPERFICIE Utile Loroa Sul
ESISTENTE	CINEMA SERVIZI - attrazzatura collattive (per la sport, la spettacolo, la coltura,) con SUL oftre 500 mg	CU/alto	1991 mg
ESIS	UFFICI SERVIZI - direzionale privato (offici,)	CU/medio	202,25 mg
PROGETTO	COMMERCIALE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA superficia di vendita da 250 a 2500 mg	CU/media	1800,20 mg
PRO	UFFICI SERVIZI - direzionale privato (uffici)	CU/media	51,30 mq

ESISTENTE (CINEMA + UFICI) SUL TOTALE = 2193,25 ma PROGETTO (COMMERCIALE + UFFICI) SUL TOTALE = 1851.50 mg

* Art. 7 comma I delle N.T.A. del P.R.G.

[...] In applicazione della legislatura regionale in materia, per le destinazioni commerciali si assume, quale riferimento, la Superficie di vendita; alla parte restante di SUL, di pertinenza dell'attività commerciale, che non siano i depositi ai quali si applica "Pubblici = 4 mq /10 mq, o che sia spazio d'uso pubblica comune ad altre destinazioni d'uso, si applica "Pubblici = 5 mq/10 mq"



QUOTAZIONI OMI AGGIORNATE - Quotazioni dell'Agenzia del Territorio Osservatorio del Mercato Immobiliare - Consultazioni Quotazioni Immobiliari 2º semestre 2016

N.T.A. del PRG - art. 7 comma 10 CALCOLO DELLA DOTAZIONE DI PARCHEGGI

La dotazione minima relativa ai parcheggi pubblici e privati si calcola all'intera SUL aggiuntiva rispetto alla SUL preesistente.

N.T.A. del PRG - art. 7 comma II

Per la SUL esistente soggette a cambio di destinazione d'uso, nel caso di destinazione commerciali a CU/m. la dotazione deve essere calcolata per intero sulla base della SUL e delle destinazioni di progetto.

_	DESTINAZIONE CARICO		SUPERFICIE Utile Lorda	SUPERFICI	STANDARD URBANISTICI			
	020,0	URBANISTICO	SUL	COMMERCIALE	Parcheggi PRIVATI	Parcheggi PUBBLICI	VERDE PUBBLICO	
ESISTENTE	CINEMA SERVIZI	CU/alto	1991 mq		(2 mg/ 10 mg SUL) 398,20 mg	(20 mg/ 10 mg SUL) 3982,00 mg	(4 mq/10 mq SUL) 796,40 mq	
ESIST	UFFICI SERVIZI	CU/medio	202,25 mg		(4 mg/10 mg SUL) 80,90 mg	(6 mq/ 10 mq SUL) 1 21,35 mq	(4 mq/ 10 mq SUL) 80,90 mq	
PROGETTO	COMMERCIALE* MEDIE STRUTTURE DI VENDITA	CU/media	1800,20 mq	SUv (sup. di vendita): 1351,39 mq SUL depositi: 120,55 mq SUL complementari: 328,26 mq	(3 mg/ 10 mg SUL) 540,06 mg	(10 mg/ 10 mg SUv) 1351,39 mg + (4 mg/ 10 mg SUL depositi) 48,22 mg + (5 mg/ 10 mg SUL complementari) 164,13 mg Sub. totale: 1563,74 mg	(4 mg/ 10 mg SUL) 720,08 mg	
	UFFICI SERVIZI	CU/media	51,30 mg		(4 mg/ 10 mg SUL) 20,52 mg	(6 mg/ 10 mg SUL) 30,70 mg	(4 mg/ ID mg SUL) 20,52 mg	

La SUPERFICIE DI PARCHEGGI PRIVATI richiesta per la destinazione d'uso COMMERCIALE risulta: mq 540.06
La SUPERFICIE DI PARCHEGGI PUBBLICI richiesta per la destinazione d'uso COMMERCIALE risulta: mq 1563.74
La SUPERFICIE DI VERDE PUBLICO richiesta per la destinazione d'uso COMMERCIALE risulta: mq 720.08

La SUPERFICIE TOTALE DI PARCHEGGI richiesta per la destinazione d'uso UFFICI risulta minore rispetto alla superficie esistente:
SUL ESISTENTE > SUL PROGETTO

mq PARCHEGGIO ESISTENTE > mq PARCHEGGIO PROGETTO

L.R. LAZIO N. 33/99 - art. 19 CRITE

CRITERI PER LA DOTAZIONE DI PARCHEGGI

MEDIE STRUTTURE DI VENDITA: Imq ogni mq di vendita + 0,5mq ogni mq di ulteriori spazi utili coperti aperti al pubblico, destinati a attività complementari a quella commerciale, riservando una quota al carico-scerico merci, e agli spazi per diversamente abili.

SUv = superficie di vendita = 1351,39 mq SUL depositi = 120,55 mq SUL altro = 19,65 mq

l mg x mg Suv	= 1 mg x 1351,39 mg	=	1351,39 mg
0,5 mg x mg altri s	pazi = 0,5 x (120,55 + 19,65)	=	70,10 mg
	TOTALE:		1372.02 mg

a conclusione dell'analisi urbanistica per il reperimento parcheggi consideriamo il dato più oneroso ottenuto (N.T.A. del P.R.G.) volendo soddisfare con abbondanza la richiesta di standard parcheggi.

PROGETTO

DETERMINAZIONE DELLA SUPERFICIE LORDA TOTALE

Destinazione d'uso		Superficie esclusa			
	St	PERFICIE UTILE	Vani scale, ascensori e androni	dalla Soperficie lorda (mg)	
	COMMERCIALE	UFFICE	SALA POLIFUZIONALE		
Piano quota -3.35	241.55		318.6	70,80	264,05
Piano quota +0.16	844.20			79.95	
Piano quota +4.49	714,45	51,30		93.35	44,35
Totale parziele	1800.2	51,30	318,60	244.10	200.10
Totale parziase		308,40			
TOTALE mg			2722,60		

DETERMINAZIONE DEL VOLUME V per destinazione COMMERCIALE

		Altezza convenzionale			
	3,50	3.65	4.33	4,83	3,20
	ml	mi	ml	ml	mi
Piano quota -3.35	241.55		318.6	70,80	264,05
Piano quota +0.16	844.20			79,95	
Piano quota +4,49	714.45	51,30		93.35	44.35
Volume parziale	1.679,69	1.133,76	1.910,74	2.553.52	866.27
TOTALE mc			8.143.99		

DETERMINAZIONE DEL VOLUME V per destinazione UFFICI

	Altezza reale interpiano (ml) da utilizzare quando H> 3.20 ml
	3.50
	ml
Piano quota +4.49	51,30
Volume TOTALE mc	179,55

DETERMINAZIONE DEL VOLUME V per destinazione UFFICI

	Altezza reale interpiano da utilizzare quando H> 3,20 ml (ml)	Altezza convenzionale
	3,50	3,20
	m	ml
Piano quota +4.49	174.68	157,02
Volume TOTALE mc	611,38	502,46

La richiesta di reperire gli STANDARD URBANISTICI è ottemperata mediante la proposta di monetizzazione, come previsto dalle N.T.A. del P.R.G. (art. 7 comma 20)

La monetizzazione consiste nella corresponsione al Comune di una somma commisurata al valore degli standard urbanistici non reperiti.

Delibera G.C. n. 115 dell' 11/04/2011 - DISCIPLINA DELLA MONETIZZAZIONE DEGLI STANDAR URBANISTICI NON REPERITI Ai sensi dell'art.7 comma 20 delle N.T.A. del P.R.G.

ALLEGATO A - art. a

CRITERI PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA UNITARIA DI MONETIZZAZIONE

Si assume che a tariffa unitaria di monetizzazione, per ogni mo di standard non reperito, è calcolata con la seguente formula:

Tum=V x K x 75% x 0.2

V è il valore massimo di mercato immobiliare al mq dell'edificio, desunto dalle quotazioni OMI più aggiornate

(sono le quotazioni dell'Agenzia del Territorio - Osservatorio del mercato Immobiliare - Consultazioni Quotazioni Immobiliari);

K rappresenta l'incidenza del valore dell'area edificabile relativa al fabbricato;

75% è il coefficiente di riduzione dell'indennità di esproprio ex art. 37 D.P.R. n. 327/2001;

0.2 mq/mq è l'indice medio di edificabilità delle aree destinate dal PRG a "Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale"

ALLEGATO BI

SPECIFICHE TECNICHE PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA UNITARIA DI MONETIZZAZIONE

Tabella per il calcolo della Tum

per V=10'000 €/mq e K = 50%

 Tum COMMERCIALE:
 €/mq
 750.00

 Totale PARCHEGGI non reperiti:
 mq
 1'563.74

 Totale VERDE non reperito:
 mg
 720.08

MONETIZZAZIONE STANDARD: 750 €/mq x (1'563,74 + 720,08) mq = € 1'712'865,00

Delibera C.S. n. 19/2001, Delibera A.C. n. 31/2012, Delibera A.C. n. 2/2017 circolare esplicativa n. 67246 del 2013 - DETERMINAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE (Oup)

Dup = V x Up x Tab C1 x 0.90

V - Volume dell'edificio in mc (de calcolarsi ei sensi del punto 2 della Circolare esplicativa n. 67246 del 2013):

nc 9'437.38

Up - Importo unitario del contributo di urbanizzazione (tab.B) - ai sensi della Del AC 1/2017:

/mc 57,58

Kc - coefficiente per zona e tipo di intervento (tab. C)- ai sensi della Del AC 1/2017:

0.60

0.90 - coefficiente andamento demografico (valore fisso):

0.90

CUT = V x Up x Kc x 0.90 = mc 9'437.38 x 57.58 x 0.60 x 0.90 =

€ 293'438,37

La proprietà si impegna, nell'attuazione del Piano Particolareggiato, a realizzare e gestire, in una porzione dell'immobile, una Sala Polifunzionale/Cinematografica di circa 332 mq destinata ad Attività Culturali, che verrà concessa, per 120 giorni all'anno, anche non consegutivi, al Comune di Roma, per 20 anni Ccc = Ce x 7% (Titalo III. punto 10 Del C.C. 2966/78 ss.mm.ii.)

P.R.G. 1965:

Zone A

P.R.G. 2008:

Città Storica - T2

Tipologia:

Commerciale - Servizi

Aliquota:

7%

Costo stimato dell'intervento*:

€/mq 1'200,00

Superficie lorda totale:

2'722,60

COSTO DI COSTRUZIONE:

mq 2'722,60 x €/mq 1'200,00 =

3'267'120.00

CONTRIBUTO AL COSTO DI COSTRUZIONE:

€ 3'267'120,00 x 7% =

228'698.40



^{*} Costo dell'intervento calcolato utilizzando il valore parametrico dedotto dal Prezziario DEI, edizione 2014, categoria di intervento D4: "Ristrutturazione di un fabbricato ad uso ufficia in centra storica".

RIEPILOGO QUADRO ECONOMICO

1. MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI: 1'712'865,00

2. ONERI DI URBANIZZAZIONE: 293'438,37

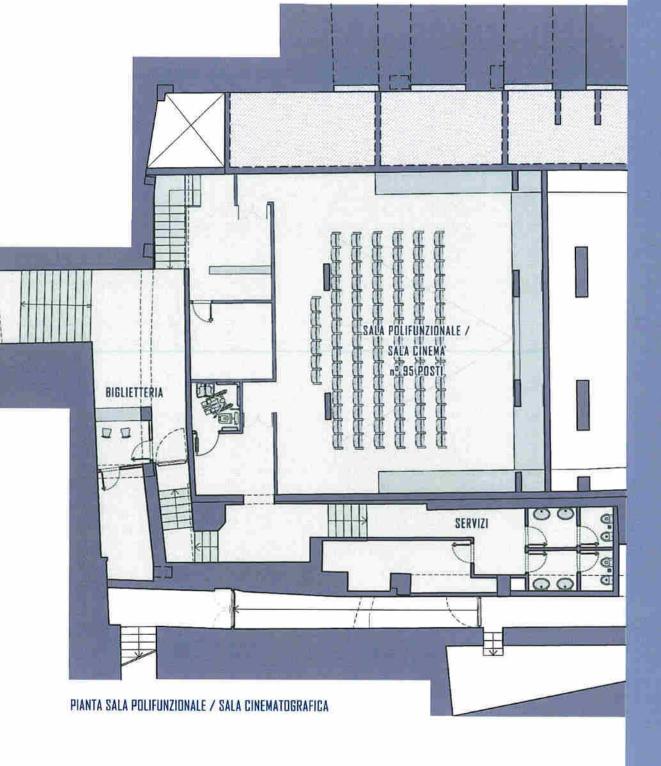
3. Contributo COSTO DI COSTRUZIONE: 228'698,40

4. Contributo STRADRDINARIO di URBANIZZAZIONE*: 3'018'764.10

5. Utilizzo SALA POLIFUNZIONALE/CINEMATOGRAFICA per 120 GIORNI ALL'ANNO

per 20 anni

6. Contributo STRADRDINARIO VOLONTARIO 1'746'234.13

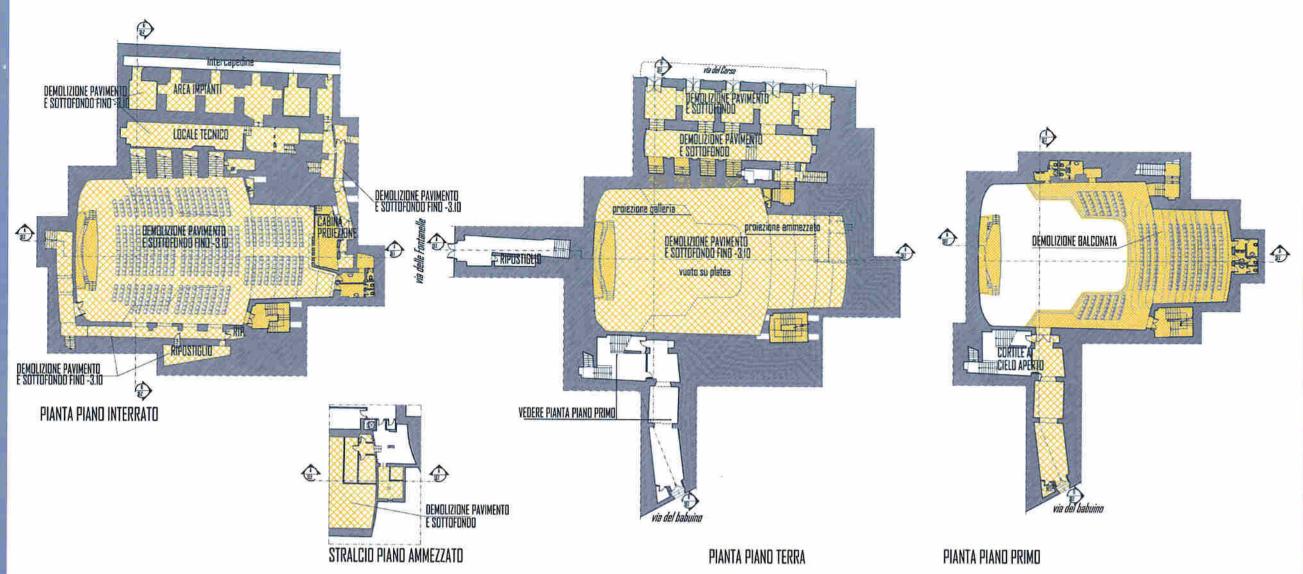


^{*}come da Relazione Asseverata dell'architetto Katia Palisi



Planimetria catastale - Individuazione Aree d'Intervento

Aerofotogrammetrico Fotopiano del Centro Storico di Roma



PROGETTO ORIGINARIO del 1948 Individuazione demolizioni anno 2000

LEGENDA

DEMOLIZIONI STRUTTURE E TAVOLATI

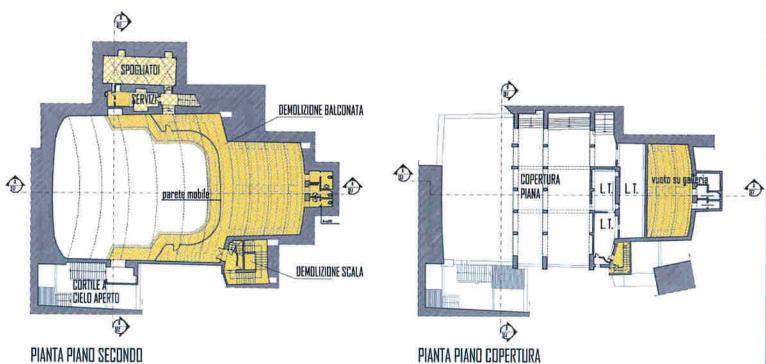


DEMOLIZIONI PAVIMENTI E SOTTOFONDO

Con la normativa denominata *Nuovo Cinema Paradiso* il Comune di Roma ha consentito l'aumento di superfici di attività cinematografiche mediante interventi di ristrutturazione e/o demolizioni e ricostruzioni anche all'interno del centro storico.

A seguito della ristrutturazione dell'anno 2000 la struttura originaria del cinema venne completamente demolita; della grande platea e delle gallerie non rimane più alcun elemento di memoria.

l grafici rappresentano in giallo le demolizioni subite dalla struttura originaria.



L'intervento proposto interesserà solo l'interno dell'edificio ed unicamente le strutture realizzate a seguito della ristrutturazione dell'anno 2000.

Le principali opere edilizie consistono nella demolizione parziale delle strutture delle platee e delle cabine regia e nella ricostruzione dei solai piani e degli elementi di comunicazione verticale.

Ciò che rimane del maunufatto originario sarà invece oggetto di restauro conservativo, nel

